



FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI
SCIENTIFICHE PER LE INFORMAZIONI
TERRITORIALI E AMBIENTALI



Main Sponsor



programma

12-14 novembre

**Centro Congressi della Stazione Marittima
TRIESTE**

#ASITA2019

**Conferenza Nazionale di Geomatica
e Informazione Territoriale**

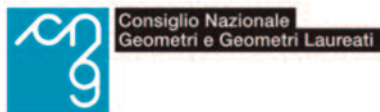


www.asita.it

Si ringraziano



Centro Interregionale per i Sistemi
informatici, geografici e statistici



Ministero della Giustizia



Cariche Sociali

CONSIGLIO DIRETTIVO

Stefano GANDOLFI (Presidente)
Università degli Studi di Bologna

Serafino ANGELINI
Associazione Italiana di Cartografia

Piero BOCCARDO
Politecnico di Torino

Andrea FAVRETTO
Università degli Studi di Trieste

Mario A. GOMARASCA
CNR - IREA, Milano

Andrea LINGUA
Politecnico di Torino

Calogero RAVENNA
ASA, Livorno

Livio ROSSI
e-GEOS

Mauro SALVEMINI
Università "La Sapienza", Roma

Giuseppe SCANU
Università degli Studi di Sassari

Monica SEBILLO
Università degli Studi di Salerno

Giuseppina VACCA
Università degli Studi di Cagliari

CONSIGLIO SCIENTIFICO

Paola ZAMPERLIN (Presidente)
Università di Pisa

Enrico BORGOGNO
Università degli Studi di Torino

Elena DAI PRA'
Università degli Studi di Trento

Emilio BOSCO
AMFM GIS Italia

Maria Antonietta DESSENA
ENAS Sardegna

Andrea FIDUCCIA
Università "La Sapienza", Roma

Francesco GUERRA
IUAV di Venezia

Maria Teresa MELIS
Università degli Studi di Cagliari

Stefano NICOLodi
Società Italiana di Topografia e Fotogrammetria

Maurizio PICCIONI
Comune di Ascoli Piceno

Francesco PIROTTI
Università degli Studi di Padova

Cinzia PODDA
Università degli Studi di Sassari

Coordinamento Locale

Giuseppe BORRUSO
Università degli Studi di Trieste

Raffaella CEFALO
Università degli Studi di Trieste

Andrea FAVRETTO
Università degli Studi di Trieste

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA ASITA
GEO Eventi & Servizi S.r.l.
Via Montebello 27, 20121 Milano
E-mail: conferenza@asita.it
www.asita.it

Il presente programma è diviso in due parti:

Programma della Conferenza	pag. 15
Esposizione	pag. 73



FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI
SCIENTIFICHE PER LE INFORMAZIONI
TERRITORIALI E AMBIENTALI



programma

12-14 novembre

**Centro Congressi della Stazione Marittima
TRIESTE**

#ASITA2019

**Conferenza Nazionale di Geomatica
e Informazione Territoriale**



www.asita.it

Statuto della Federazione ASITA

Indice

- I - COSTITUZIONE, SCOPO
- II - SOCI
- III - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE
- IV - FUNZIONI E CONVOCAZIONI DEGLI ORGANI DELLA FEDERAZIONE
- V - MODIFICHE DELLO STATUTO, SCIoglimento
- VI - DISPOSIZIONI FINALI

I - COSTITUZIONE, SCOPO

ART. 1- Costituzione e scopo ASITA

Le Associazioni:

- AIC (Associazione Italiana di Cartografia)
- AIT (Associazione Italiana di Telerilevamento)
- AM/FM/GIS (Automated Mapping/Facilities Management/Geographic Information System)
- SIFET (Società Italiana di Topografia e Fotogrammetria)

Costituiscono la Federazione Italiana delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali (denominata ASITA), La sede legale è presso la FAST, Piazzale Morandi 2 - 20121 Milano.

La Federazione non ha finalità commerciali, industriali, sindacali, politiche o di lucro.

Pur garantendo l'assoluta autonomia delle singole Associazioni, la Federazione intende:

- svolgere un ruolo di connessione tra le associazioni e le istituzioni elaborando e proponendo soluzioni ai problemi di interesse generale, enfatizzando le specifiche competenze delle associazioni federate e promuovendo iniziative comuni;
- favorire gli incontri per scambi culturali tra i soci delle diverse associazioni, organizzando la Conferenza nazionale annuale tra le suddette associazioni e/o manifestazioni con il concorso di due o più sodalizi;
- diffondere tutte le discipline relative al rilevamento, alla rappresentazione, all'analisi e alla gestione delle informazioni geografiche, territoriali e ambientali, attraverso corsi, seminari, giornate di lavoro, pubblicando materiale informativo, divulgativo, didattico e scientifico;
- incentivare la ricerca scientifica nelle discipline di competenza, costituendo specifici gruppi di lavoro.

II – SOCI

ART. 2 - Composizione

Sono soci della Federazione le Associazioni di cui all' Art. 1. Essi assumono la qualifica di Soci Fondatori.

Potranno chiedere di aderire alla Federazione, successivamente alla sua costituzione, altre

Associazioni e/o Federazioni scientifiche, dotate di statuti analoghi allo Statuto ASITA per scopi e caratteristiche dei Soci. La loro ammissione deve essere approvata dal CD che, valutate le caratteristiche del richiedente, assegna la qualifica di socio auditore per il tempo intercorrente tra la delibera e il termine del mandato del CD stesso; il socio auditore partecipa alle riunioni del cd senza diritto di voto. Al termine del periodo previsto, il CD delibera, con la maggioranza prevista per le modifiche di statuto, il passaggio del socio auditore alla qualifica di socio ordinario.

ART. 3 - Diritti e obblighi di Soci

I Soci sono tenuti:

- all'osservanza del presente Statuto e delle deliberazioni prese dagli organi sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa sociale attraverso versamenti di quote straordinarie;
- al pagamento della quota sociale.

La qualifica di Socio si perde per recesso, per esclusione e per decadenza.

- Il recesso sarà operante dopo la presa d'atto da parte del CD, e non esonera dal pagamento della quota associativa per l'anno corrente.
- L'esclusione è deliberata dal CD per infrazioni a disposizioni statutarie, nonché per morosità per più di un anno.
- La decadenza, dichiarata dal CD d'ufficio, fa perdere la qualità di Socio alle Associazioni per le quali siano state avviate procedure di scioglimento o liquidazione o che modifichino i propri scopi sociali in termini incompatibili con l'Art. 1 del presente statuto.

III - ORGANI DELLA FEDERAZIONE

ART.4 - Organi della Federazione

Sono organi della Federazione:

- 1 Il Consiglio Direttivo (CD);
- 2 Il Presidente;
- 3 Il Comitato Scientifico (CS);
- 4 Il Collegio dei revisori dei conti (CRC)

ART. 5 - Cariche

Tutte le cariche della Federazione sono gratuite e di durata triennale. Il Consiglio Direttivo può deliberare il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio ai componenti degli organismi di cui all'art. 4. A seguito dell'ammissione di un nuovo Socio, di cui all'art. 2, questi indicherà i suoi delegati nel CD (art. 6) e nel CS (art. 9), che entreranno subito a far parte dei rispettivi organismi, con i diritti previsti per ciascuna categoria. Le altre cariche sociali verranno rinnovate solo alla scadenza triennale prevista.

IV - FUNZIONI E CONVOCAZIONI DEGLI ORGANI DELLA FEDERAZIONE

ART. 6 - Il Consiglio Direttivo

6.1 Il Consiglio Direttivo (CD) è costituito da tre Delegati per ogni Associazione, che eleggono al proprio interno il Presidente. Alle riunioni del CD ASITA viene invitato, in modo permanente, il Presidente del CS ASITA, senza diritto di voto.

Statuto della Federazione ASITA

Di norma, uno dei tre delegati è il Presidente dell'Associazione. La delega è irrevocabile, salvo in casi motivati (rinuncia, gravi impedimenti, reiterate assenze ingiustificate), in cui l'Associazione può segnalare la sostituzione del suo Delegato, eccezionalmente, anche nel corso del biennio.

6.2 Il CD è convocato dal Presidente ASITA, di cui all'art. 7. Nella convocazione, che deve essere inviata ai consiglieri (anche utilizzando strumenti informatici: fax, e-mail) con almeno 15 giorni di preavviso, sono indicati l'ordine del giorno, il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza. Il CD può deliberare se risulta presente almeno la metà più uno dei suoi componenti.

6.3 Il CD ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione

In particolare, esso ha il compito di:

- a) redigere e modificare il regolamento della Federazione;
- b) definire le quote associative;
- c) predisporre e approvare i bilanci preventivo e consuntivo;
- d) amministrare il patrimonio sociale ed il fondo di gestione, autorizzando le spese
- e) deliberare in merito alle proposte del CS;
- f) esaminare e dare eventuale esecuzione alle proposte delle possibili Commissioni o Comitati.
- g) deliberare la concessione del patrocinio gratuito o con contributo ad iniziative culturali e scientifiche di rilevanza nazionale o internazionale

6.4 Il CD si riunisce in seduta ordinaria almeno ogni sei mesi. A ciascun consigliere spetta un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo nei casi contemplati all' art. 15. Le decisioni ritenute di particolare importanza dai rappresentanti di una o più associazioni, devono essere sottoposte ad approvazione Consigli Direttivi delle singole Associazioni. In caso di parità, il voto del Presidente è dirimente. Nelle nomine o, in ogni caso, su richiesta anche di uno solo dei consiglieri, i voti vengono espressi in forma segreta.

6.5 Il CD elegge nel suo interno un Presidente (art. 6.1, 7), un Vicepresidente, un Segretario e un Tesoriere (art. 8).

6.6 Il CD può istituire, con propria delibera, Commissioni o Comitati, con finalità di istruttorie e proposte, da avanzare al CD stesso, per il perseguimento degli obiettivi e delle finalità della Federazione. In particolare si costituisce un Comitato Organizzatore (CO) della Conferenza per l'anno in corso, con ruolo istruttorio verso il CD.

6.7 Nessun incarico retribuito può essere affidato agli organi ASITA e delle Associazioni federate.

ART. 7 - Il Presidente

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche il Presidente ASITA, che la rappresenta legalmente di fronte a terzi.

Egli:

- sovrintende alla conduzione di tutte le attività della Federazione;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- propone, in collaborazione con il Tesoriere ed il Segretario, al Consiglio Direttivo i bilanci preventivi e i conti consuntivi;

- dispone degli Atti Amministrativi e fiscali, ordina i pagamenti e le riscossioni;
- convalida la corretta interpretazione dello Statuto e dell'eventuale regolamento;
- è Direttore responsabile delle pubblicazioni della Federazione, coadiuvato in tali funzioni dal Vicepresidente al quale può delegare incarichi particolari. In sua assenza tutte le prerogative della Presidenza passano al Vicepresidente o, se necessario, al Consigliere Anziano.
- Il Presidente viene eletto dal CD, in apposita seduta, a seguito di esplicita presentazione di candidature. Nel caso in cui, al primo turno di votazioni, nessun candidato raccolga un numero di voti almeno pari alla maggioranza dei componenti il CD, si procede a un successivo ballottaggio fra i due candidati più votati. La carica di Presidente non può essere rinnovata per più di una volta alla stessa persona e/o alla stessa Associazione.

ART. 8 - Il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere

- Il Vicepresidente coadiuva l'operato del Presidente.
- Il Segretario assicura l'esecutività operativa delle deliberazioni. Su indicazione del Presidente, provvede all'invio delle convocazioni, alla stesura e alla tempestiva distribuzione ai consiglieri dei verbali delle adunanze del CD.
- Il Tesoriere è responsabile della contabilità della Federazione e, di concerto con il Presidente, predispone i bilanci annuali preventivi ed i conti consuntivi da sottoporre al Consiglio Direttivo; provvede alla gestione amministrativa ordinaria della Federazione. Il CD può affidare l'incarico dell'amministrazione della Federazione a un professionista esterno, stabilendone i compensi e precisandone le mansioni. In tal caso, il Tesoriere avrà funzioni di controllo e coordinamento.

ART. 9 - Il Consiglio Scientifico

Il CS è costituito da tre delegati per ogni Associazione. La delega è irrevocabile, salvo casi motivati (rinuncia, gravi impedimenti, reiterate assenze ingiustificate, ecc.), in cui l'Associazione può segnalare la sostituzione del suo delegato, eccezionalmente, anche nel corso del triennio. Le sedute del CS sono valide se risulta presente almeno la metà più uno dei suoi componenti. Il CS cura l'attività scientifica di ASITA, nell'ambito delle strategie e compatibilità definite dal CD. In particolare il CS ha il compito di:

- predisporre programmi e proporre iniziative di carattere scientifico;
- proporre manifestazioni e curare i rapporti con associazioni italiane e straniere aventi comuni interessi;
- curare l'organizzazione scientifica della Conferenza annuale congiunta, definendo il tema, in accordo con il CD, indicando le modalità di presentazione dei lavori, proponendo eventuali oratori invitati, italiani o stranieri e stabilendo il programma scientifico dettagliato della stessa.

Il CS può istituire gruppi di lavoro e di studio, con finalità istruttorie e di proposte, al CS stesso, di iniziative connesse con l'attività scientifica della Federazione. I membri dei gruppi di lavoro e di studio possono anche non essere soci delle Associazioni federate. A ciascun consigliere spetta un voto e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, il voto del Presidente è dirimente. I voti vengono espressi con le stesse modalità previste per il CD (art. 6.4). Alle riunioni del CS è invitato in modo permanente il Presidente ASITA, senza diritto di voto.

Statuto della Federazione ASITA

ART. 9.1 - Il CS nomina, al suo interno, un Presidente e un Vicepresidente.

Il Presidente viene eletto dal CS, in apposita seduta, a seguito di esplicita presentazione di candidature. Nel caso in cui, al primo turno di votazioni, nessun candidato raccolga un numero di voti almeno pari alla maggioranza dei componenti il CS, si procede a un successivo ballottaggio fra i due candidati più votati. Di norma il Presidente del CD e del CS non sono rappresentanti della stessa Associazione. La carica di Presidente non può essere rinnovata per più di una volta alla stessa persona e/o alla stessa Associazione.

Il Presidente del CS partecipa alle riunioni del CD, senza diritto di voto. Il Presidente convoca il CS con le stesse modalità previste, per il CD, all'art. 6.2. Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

ART. 10 - Il Collegio dei Revisori dei conti

I Revisori dei conti sono in numero di quattro effettivi, indicati da ciascuna delle quattro Associazioni federate, di norma nelle persone dei rispettivi tesorieri. Essi esercitano le funzioni previste dalla Legge; in particolare controllano l'andamento amministrativo e finanziario dell'Associazione, vigilano sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla rispondenza delle scritture contabili, ed esaminano i bilanci. Riferiscono al CD e, se richiesti, direttamente alle singole Associazioni.

ART. 11 - Il patrimonio

Il patrimonio sociale è costituito da:

- eventuale patrimonio mobiliare ed immobiliare pervenuto in proprietà alla Federazione;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi.

ART. 12 - Il fondo di gestione

Il fondo comune di gestione è costituito:

- dalle quote associative versate dai Soci;
- dai proventi eventuali della sua attività (organizzazione di convegni, mostre, produzione editoriale e simili), se viene svolta direttamente dalla Federazione;
- dalle royalties per le attività di cui in b), se affidate a terzi esterni o a singole Associazioni federate, con piena assunzione da parte dei soggetti affidatari, dei rischi imprenditoriali relativi.
- Il fondo di gestione sarà utilizzato per il perseguimento degli scopi statutari della Federazione.

ART. 13 - Fideiussioni e garanzie

La Federazione potrà prestare fideiussioni bancarie garantite, a valere sul proprio patrimonio, a favore di terzi, per il perseguimento degli scopi sociali ed in particolare per la gestione diretta delle attività intraprese.

In caso di affidamento a terzi di attività aventi carattere e rischio imprenditoriali, i competenti Organi della Federazione dovranno richiedere, ai suddetti soggetti, dichiarazione esplicita di presa in carico di ogni rischio imprenditoriale e commerciale, che lasci esente la Federazione e le Associazioni da ogni responsabilità diretta e indiretta verso terzi fornitori.

Nel caso di affidatari rappresentati da singole Associazioni federate o da altre organizzazioni a carattere non commerciale, il CD potrà richiedere idonee fideiussioni bancarie garantite a copertura dei rischi assunti dagli affidatari verso terzi, a proprio nome ma per conto della Federazione. Gli importi da garantire saranno opportunamente valutati e deliberati dal CD.

ART. 14 - Il Bilancio

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno e deve essere presentato dal Tesoriere al CD entro il 31 marzo dell'anno successivo per l'approvazione. L'eventuale residuo attivo della gestione sarà a disposizione per iniziative previste nell'oggetto sociale.

V - MODIFICHE DELLO STATUTO, SCIoglimento

ART. 15 - Modifiche statutarie

Le eventuali modifiche dello Statuto sono deliberate dal CD, con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei consiglieri che lo compongono.

ART. 16 - Scioglimento della Federazione

Lo scioglimento della Federazione viene deliberato dal CD, con le stesse modalità di cui all'art. 15. In caso di scioglimento o di liquidazione della Federazione il patrimonio ed il fondo che rimangono disponibili dopo aver soddisfatto tutte le obbligazioni che costituiscono il passivo della Federazione, dovranno essere devoluti secondo le indicazioni del CD, con finalità compatibili con quelle della Federazione.

VI - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 17

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'eventuale Regolamento, ove approvato dal CD, valgono le norme del Codice Civile.



Programma sintetico

ore 9.30 Registrazione Partecipanti

Martedì 12 novembre

orario	Sala Saturnia	Sala Vulcania 1	Sala Vulcania 2	Sala Oceania	Sala Marconi
11.00 - 13.00	SESSIONE INAUGURALE				
13.00 - 14.00	Intervallo				
14.00 – 16.00	SESSIONE SPECIALE a cura del Comitato Regionale dei Geometri e Geometri Laureati del Friuli Venezia Giulia pag. 16		SESSIONE PARALLELA 1 pag. 17	SESSIONE PARALLELA 2 pag. 18	CORSO a cura di I&S Informatica e Servizi pag. 21
16.00 – 16.30	Intervallo				
orario	Sala Saturnia	Sala Vulcania 1	Sala Vulcania 2	Sala Oceania	Sala Marconi
16.30 – 18.30	SESSIONE SPECIALE a cura del Consiglio Nazionale degli Ingegneri pag. 21	SESSIONE PARALLELA 3 pag. 22	SESSIONE PARALLELA 4 pag. 24	SESSIONE PARALLELA 5 pag. 26	CORSO a cura di I&S Informatica e Servizi pag. 21

Mercoledì 13 novembre

orario	Sala Saturnia	Sala Vulcania 1	Sala Vulcania 2	Sala Oceania	Sala Marconi
09.00 – 11.00	SESSIONE PARALLELA 6 pag. 28	SESSIONE PARALLELA 7 pag. 29	SESSIONE PARALLELA 8 pag. 31	SESSIONE PARALLELA 9 pag. 33	WORKSHOP a cura del GISIG e AMFM GIS Italia pag. 35
11.00 – 11.30	Intervallo				
11.30 – 13.30	SESSIONE PLENARIA a cura della Federazione ASITA pag. 36			WORKSHOP a cura di Planetek Italia pag. 38	WORKSHOP a cura di I&S Informatica e Servizi pag. 39
13.30 – 14.30	Intervallo				
14.30 – 16.30 14.30 – 17.30* 14.30 – 18.30**	SESSIONE SPECIALE a cura di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A. pag. 40	WORKSHOP** a cura di Area Science Park pag. 42		SESSIONE* SPECIALE a cura del CISIS pag. 41	
16.30 – 18.30	SESSIONE PLENARIA APERIPOSTER				

Programma sintetico

Giovedì 14 novembre

orario	Sala Saturnia	Sala Vulcania 1	Sala Vulcania 2	Sala Oceania	Sala Marconi
09.00 – 11.00	SESSIONE PARALLELA 10 pag. 60	SESSIONE PARALLELA 11 pag. 61	SESSIONE PARALLELA 12 pag. 63	SESSIONE PARALLELA 13 pag. 65	SESSIONE PARALLELA 14 pag. 66
11.00 – 11.30	Intervallo				
11.30 – 13.30	SESSIONE* PLENARIA a cura della Federazione ASITA pag. 68	MAPPING PARTY pag. 70		WORKSHOP a cura del Laboratorio SCHEMA del DICEA pag. 71	

** nel corso della sessione verrà annunciato il vincitore del premio miglior poster ASITA 2019*



Programma della Conferenza



9.30 Registrazione partecipanti

11.00 – 13.00 SALA SATURNIA

SESSIONE INAUGURALE

Coordina

Stefano Gandolfi

Presidente ASITA

Interventi delle Autorità

Interventi dei Presidenti delle Associazioni

federate in ASITA

Intervento della Presidente del Consiglio Scientifico di
ASITA

Interventi dei soggetti che hanno favorito la realizzazione
della conferenza, dei rappresentanti delle attività delle
Regioni, degli ordini professionali e degli espositori

Con la partecipazione di Francesca De Santis
Assessore Grandi Eventi, Politiche Giovanili, Pari
Opportunità, Innovazione e società Partecipate Comune
di Trieste

13.00 – 14.00 INTERVALLO

14.00 – 16.00 SALA SATURNIA

SESSIONE SPECIALE a cura del Comitato
Regionale dei Geometri e Geometri Laureati
del Friuli Venezia Giulia

***La gestione del Territorio attraverso il Piano
Paesaggistico Regionale e l'utilizzo del webgis***

14.00 – 16.00 SALA VULCANIA 2

SESSIONE PARALLELA 1

***La geomatica per il patrimonio culturale e il paesaggio.
Conoscenza, analisi e gestione***

Moderatrice

Caterina Balletti

IUAV di Venezia

Interventi:

Spopolamento, aree interne e agricoltura multifunzionale

Teresa Amodio

Università degli Studi di Salerno

*Stima dell'esposizione dei beni culturali della provincia di
Trento a incendi di interfaccia*

Ambra Graffi (a), Stefano Oliveri (b),

Marco Pregnolato (b), Paolo Seminati (a)

(a) Ecometrics S.r.l., Brescia

(b) Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

*Dalle percezioni della popolazione al dato georiferito:
studio quali-quantitativo del paesaggio del Friuli V.G.*

Giorgia Bressan, Mauro Pascolini

Università degli Studi di Udine

*Tecnologie applicate alla topografia nella ricostruzione dei
paesaggi del passato*

Barbara Panico, Luca Sanna

Università degli Studi di Sassari

*I luoghi della cultura e l'accessibilità dei loro territori.
Un caso di studio intorno a Matera*

Marina Bertollini, Alessandro Caramis, Marica D'Elia,

Alessandra Federici, Maria Rosaria Prisco,

Maria Teresa Santoro, Silvia Talice

Istat, Roma

Tecniche geomatiche in uno studio interdisciplinare a supporto della conoscenza dei Beni Culturali
Gabriele Bitelli, Beatrice Borghi, Chiara Francolini, Filippo Galletti

Università degli Studi di Bologna

Valutare il rischio in aree archeologiche: il progetto RESEARCH (Remote Sensing for Archaeology)

Stefano De Angeli, Fabiana Battistin (a), Alessio Di Iorio, Matteo Serpetti (b)

(a) Università degli Studi della Tuscia

(b) Alma Sistemi Srl, Guidonia (Roma)

DSM multi-temporali per la documentazione 3D delle trasformazioni urbane recenti: il caso dell'area ex-Texid a Torino

Giulia Sammartano (a, b), Emilio Abbate (a, b), Nannina Spanò (a, b)

(a) LabG4CH. Politecnico di Torino

(b) Polito FULL I the Future Urban Legacy Lab, Toolbox coworking, Torino

14.00 – 16.00 SALA OCEANIA

SESSIONE PARALLELA 2

Creazione, integrazione e aggiornamento di database geo-spaziali applicati alla cartografia, all'ambiente e alle infrastrutture civili

Moderatrice

Raffaela Cefalo

Università degli Studi di Trieste

Interventi:

Il Basic Core: definizione di una specifica di contenuto semplificata per la gestione dei Database Topografici

**Pierpaolo Milan (a), Tarcisio Coianiz (b),
Annalisa Pelone (c)**

(a) Consulente, Brunico (BZ)

(b) Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano, Bolzano

(c) Comune di Merano

Realizzazione del DataBase GeoTopografico (DBGT) della Regione del Veneto

**Alberto Grava (a), Alessandra Amoroso (b), Fiorella
Coco (b), Carlo Masetto (b), Andrea Semenzato (b),
Umberto Trivelloni (b)**

(a) libero professionista, Vittorio Veneto

(b) Regione del Veneto, Venezia

Processi di aggiornamento del Database con strumenti di editing condiviso

**Stefano Campus (a), Sergio Gallo (b),
Antonella Gamberro (b), Stefano Giorgi (b),
Giuseppe Menetto (b), Alessandro Oberholtzer (b),
Gian Bartolomeo Siletto (a)**

(a) Regione Piemonte, Torino

(b) CSI Piemonte, Torino

L'informazione catastale come fonte di aggiornamento del DBGT della Regione Piemonte

**Stefano Campus (a), Lucia Coscia (b), Sergio Gallo (b),
Antonella Gamberro (b), Giuseppe Menetto (b),
Alessandro Oberholtzer (b), Gian Bartolomeo Siletto (a)**

(a) Regione Piemonte, Torino

(b) CSI Piemonte, Torino

*Geodatabase per la progettazione di infrastrutture civili:
problem solving amianto ("Gronda di Genova")*

**Igor Marcelli (a, b), Luca Barale (b), Fabrizio Piana (b),
Sergio Tallone (b), Serena Botta (a, b), Andrea Irace (b),
Pietro Mosca (b), Roberto Compagnoni (c),
Francesco Turci (c)**

(a) Gi-RES S.r.l., Torino

(b) CNR-IGG, Torino

(c) Università degli Studi di Torino

*Studio dell'accuratezza di Open Street Map e Google Maps
per alcune città della Provincia di Pavia*

Laura Annovazzi Lodi, Marica Franzini, Vittorio Casella
Università degli Studi di Pavia

*Estensione ed integrazione del modello dei DBGT nel con-
testo delle infrastrutture ferroviarie*

**Grazia Tucci (a), Manuela Corongiu (a), Enzo Santoro
(a), Francesca Panighini (a), Andrea Comparini (b),
Franco Flamigni (b), Lorenzo Arcidiaco (c)**

(a) Università degli Studi di Firenze

(b) Geoin srl, Firenze

(c) CNR, Istituto di Bioeconomia, Firenze

*Implementazione di un applicativo su piattaforma open
source QGIS per l'analisi delle caratteristiche energetiche
degli edifici del Friuli Venezia Giulia*

**Michele Savron (a), Raffaella Cefalo (a), Marco Manzan
(b), Agostino Tommasi (c), Angela Sanchini (d)**

(a) GeoSNav Lab, Università degli Studi di Trieste

(b) Università degli Studi di Trieste

(c) ARPA Fvg, Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
del Friuli Venezia Giulia

(d) Insiel S.p.A, Trieste

14.00 – 18.00 SALA MARCONI

CORSO a cura di I&S Informatica e Servizi
***Dal Porta a Porta alla Tariffa Puntuale: Metodi
e Tecnologie per la Raccolta dei Rifiuti in una città
intelligente***

Relatore
Pierluigi Fedrizzi
I&S Informatica e Servizi



16.30 – 18.30 SALA SATURNIA

SESSIONE SPECIALE a cura del Consiglio Nazionale
degli Ingegneri
Perché accreditare i Corsi di Studio universitari?
***- Accreditamento internazionale dei Corsi di Studio in
Ingegneria***
- Il modello europeo: l'Accreditamento EUR-ACE
- L'Agenzia QUACING
- La certificazione delle competenze degli ingegneri
- L'Agenzia CERTing

Relatori

Gianni Massa
Vicepresidente vicario del CNI e Vicepresidente Agenzia
Quacing

Luca Scappini
Consigliere del CNI e Consigliere Agenzia Quacing

Alberto Castori
Direttore Agenzia CERTing e responsabile della Segreteria
Tecnica dell'Agenzia Quacing

16.30 – 18.30 SALA VULCANIA 1

SESSIONE PARALLELA 3

La Geomatica per la caratterizzazione e il monitoraggio del territorio e dell'ambiente – parte 1

Moderatrice

Margherita Azzari

Università degli Studi di Firenze

Interventi:

Infrastruttura di dati spaziali per il monitoraggio e la gestione della risorsa idrica della Regione Toscana

**Riccardo Mari (a,b), Luca Fibbi (a,b),
Daniele Grifoni (a,b), Ramona Magno (a,b),
Lorenzo Bottai (b), Bernardo Gozzini (a,b),
Andrea Cappelli (c), Paolo Quaranta (c)**

(a) IBE-CNR, Sesto Fiorentino (FI)

(b) Consorzio LaMMA, Sesto Fiorentino (FI)

(c) Autorità Idrica Toscana, Firenze

Bridging the gap between ground-based sampling, and remote sensing via UAS

**Antonino Maltese (a), Loris Franco (a),
Giuseppe Provenzano (a), Antonio Motisi (a),
Fulvio Capodici (a), Giuseppe Ciraoio (a),
Goffredo La Loggia (a), Mauro Lo Brutto (a),
Pavel Alekseychik (b), Felix Frances (c),
Salvatore Manfreda (d)**

(a) Università degli Studi di Palermo

(b) Institute for Atmospheric and Earth System Research (INAR),
University of Helsinki

(c) Research Institute of Water and Environmental Engineering
(IIAMA), Universitat Politècnica de València

(d) Università degli Studi della Basilicata, Matera

Rilievo SAPR e valutazione stato di conservazione dei cordoni di protezione in Laguna di Venezia

Irene D'Urso (a), Diego Tramontin (b), Valerio Volpe (c), Giuseppe Barusolo (d), Stefano Libardo (d)

(a) Thetis S.p.A., Venezia

(b) Groma sc, San Vendemiano (TV)

(c) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia, Venezia

(d) Consorzio Venezia Nuova, Venezia

Un approccio integrato per l'individuazione e la gestione dello stato di conservazione delle coperture in amianto per una Regione Asbesto free

Elena Viero (a), Antonella Damian (b), Marco Lunardis (c)

(a) Insiel Spa, Udine

(b) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Gorizia

(c) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Trieste

Intervento di ripascimento con sabbie sottomarine in Emilia-Romagna: metodi geomatici per il rilievo topografico e batimetrico e risultati del monitoraggio

Margherita Aguzzi (a), Carlo Albertazzi (b),

Nunzio De Nigris (a), Stefano Gandolfi (c),

Maurizio Morelli (a), Luca Tavaschi (c),

Silvia Unguendoli (a), Enrica Vecchi (c)

(a) Arpae Emilia Romagna – Struttura IdroMeteoClima, Bologna

(b) Regione Emilia-Romagna, Bologna

(c) Università degli Studi di Bologna

Valutazione del bilancio idrologico a scala sub-regionale mediante metodologie GIS

Marco Nicolosi (a), Santino Pellerito (a),

Rocco Favara (a), Antonino Granata (b)

(a) Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Palermo

(b) Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, Palermo

*Costruzione di un modello idrogeologico del corpo idrico
"Piana di Barcellona-Milazzo" (Sicilia Settentrionale) sulla
base di dati geofisici e stratigrafici*

**Patrizia Capizzi (a,b), Raffaele Martorana (b),
Ludovico Albano (a), Alessandro Bonfardeci (a),
Nunzio Costa (a), Antonina Lisa Gagliano (a),
Rocco Favara (a)**

(a) Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Palermo

(b) Università degli Studi di Palermo

16.30 – 18.30 SALA VULCANIA 2

SESSIONE PARALLELA 4

***Sistemi di Supporto alle Decisioni: Geospatial
enablement + BIM***

Moderatore

Andrea Fiduccia

AMFM GIS Italia

Interventi:

*Emergency, Evacuation and Escape - APP (E3App):
Un sistema di Indoor Navigation per contesti emergenziali
in strutture complesse*

**Monica Sebillio (a), Michele Grimaldi (a),
Pietro Battistoni (a), Simone Mancini (b),
Maria De Carlini (b)**

(a) Università degli Studi di Salerno

(b) Eurisco Consulting, Torre del Greco (NA)

*Strumenti di supporto alle decisioni per la pianificazione
sostenibile nella Gestione Integrata Costiera: gli indicatori
ecosistemici e di landscape ecology*

**Luisa Cattozzo (a), Andrea Fiduccia (b),
Leonardo Filesì (a), Luca Gugliermetti (b),
Leonardo Marotta (c)**

(a) Università IUAV di Venezia

(b) Sapienza, Università di Roma

(c) Studio Associato Entropia, Recanati (MC)

La piattaforma costeLAB per il monitoraggio e la gestione delle tematiche costiere

Daniele Pellegrino, Monica Palandri

e-GEOS S.p.A., Roma

Dati remoti per il supporto alle strategie assicurative in agricoltura

Filippo Sarvia, Enrico Borgogno-Mondino

Università degli Studi di Torino

Approcci GIS ed HBIM integrati per l'analisi del patrimonio paesaggistico

Elisabetta Colucci, Emilio Abbate, Fabio Mantello,

Giulia Sammartano, Nannina Spanò

Politecnico di Torino

Il Sistema Informativo Nazionale Ambientale 3.0 – schema logico-strategico

Carlo Cipolloni, Giuseppina Monacelli

ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale DG SINA, Roma

L'economia circolare nel settore delle costruzioni. Strumenti geospaziali a supporto delle decisioni.

Mara Ladu (a), Alessandra Milesi (a), Giovanni Mei (a),

Giuseppe Borruso (b), Ginevra Balletto (a)

(a) Università degli Studi di Cagliari

(b) Università degli Studi di Trieste

Geodata4all, le azioni di AgID per rendere disponibili i dati territoriali a tutti gli utenti

Gabriele Ciasullo, Antonio Rotundo

Agenzia per l'Italia Digitale, Roma

16.30 – 18.30 SALA OCEANIA

SESSIONE PARALLELA 5

Dalla misura del territorio al territorio misurato

Moderatore

Domenico Visintini

Università degli Studi di Udine

Interventi:

Rimisura e compensazione della rete italiana di livellazione di alta precisione

**Marianna Carroccio, Renzo Maseroli,
Giacomo Stefanelli**

Istituto Geografico Militare, Firenze

L'uso di tecnologie GNSS a basso costo per applicazioni di monitoraggio e posizionamento di precisione (stato dell'arte e prospettive di impiego)

Stefano Gandolfi, Luca Poluzzi, Luca Tavaschi

Università degli Studi di Bologna

Reti Neurali Ricorsive applicate a sistemi di monitoraggio GNSS in tempo reale.

**Luca Tavaschi, Pasquale Cascarano, Luca Poluzzi,
Stefano Gandolfi**

Università degli Studi di Bologna

Implementazione delle nuove costellazioni e segnali nella rete GPSUMBRIA

**Ambra Ciarapica (a), Fabio Radicioni (b),
Aurelio Stoppini (b)**

(a) Regione Umbria, Perugia

(b) Università degli Studi di Perugia

Analisi delle prestazioni di rilievi cinematici Galileo con ricevitori GNSS e MMS

Raffaella Cefalo, Tatiana Sluga, Paolo Snider

GeoSNav laboratory, Università degli Studi di Trieste

Il rilievo tridimensionale del tratto urbano dell'Arno fiorentino

Giorgio Valentino Federici, Simona Francalanci, Enio Paris, Luca Solari

Università degli Studi di Firenze

Ispezione 3D di infrastrutture stradali: una proposta

Valentina Nova (a), Daniele Passoni (a), Livio Pinto (a), Davide Marenghi (b), Katia Merli (b), Valeria Toscani (b)

(a) Politecnico di Milano

(b) Provincia di Piacenza

Definizione di una metodologia analitico-operativa per la valutazione degli impatti della tempesta Vaia

Carlo Masetto, Umberto Trivelloni, Silvano De Zorzi, Andrea Semenzato, Alberto Grava, Fiorella Coco

Regione del Veneto, Venezia



09.00 – 11.00 SALA SATURNIA

SESSIONE PARALLELA 6

Cartografia e toponomastica storica – parte 1

Moderatrice

Carla Masetti

Università di Roma Tre

Interventi:

Per una cartografia GIS dei soggetti giuridici religiosi nella Toscana alla metà del XIX secolo

Sergio Pinna (a), Paola Zamperlin (a),

Giancarlo Macchi Jánica (b), Massimiliano Grava (a)

(a) Università di Pisa

(b) Università degli Studi di Siena

La Vallagarina nelle fonti cartografiche catastali ottocentesche: analisi e elaborazioni GIS in 2D-3D

Nicola Gabellieri

Università degli Studi di Trento

La cartografia di Cesare Battisti: sperimentazione di una procedura di digitalizzazione automatica

Angelo Besana (a), Marco Ciolli (b), Stefano Gobbi (b), Paolo Zatelli (b)

(a) Politecnico e Università degli Studi di Torino

(b) Università degli Studi di Trento

La cartografia geologica storica del Lazio: dall'archivio digitale alla visualizzazione su portale

Maria Pia Congi (a), Fabiana Console (b),

Marco Pantaloni (a), Renato Ventura (a)

(a) Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, ISPRA, Roma

(b) Biblioteca, ISPRA, Roma

Modellazione 3D dei ghiacciai in Trentino da immagini aeree del 1954 per analisi temporali

Daniela Poli (a), Christian Casarotto (b), Markus Strudl (a), Erik Bollmann (a), Kjersti Moe (a), Klaus Legat (a)

(a) Vermessung AVT-ZT-GmbH, Imst, Austria

(b) MUSE, Trento

Analisi dell'evoluzione di uno spazio urbano in GIS. Il caso studio di Mérida, Yucatán

Carolina Kiaris

Scuola Interateneo di Specializzazione in Beni Archeologici di Trieste, Udine e Venezia-SISBA

Una metodologia speditiva per il DB della copertura del suolo del 1954 con analisi multitemporale

Fiorella Coco, Alberto Grava, Carlo Masetto, Alberto Miotto, Andrea Semenzato, Umberto Trivelloni
Regione del Veneto, Venezia

09.00 – 11.00 SALA VULCANIA 1

SESSIONE PARALLELA 7

La Geomatica per la caratterizzazione e il monitoraggio del territorio e dell'ambiente – parte 2

Moderatrice

Chiara Calligaris

Università degli Studi di Trieste

Interventi:

La geomatica per lo sviluppo di modelli concettuali degli acquiferi sotterranei: cartografia isotopica del corpo idrico della Piana di Barcellona-Milazzo (Sicilia)

Paolo Madonia, Marianna Cangemi, Leonardo La Pica, Sabina Morici, Rocco Favara

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Palermo

Integrazione di prodotti satellitari e dati in situ per il monitoraggio della qualità delle acque del lago Trasimeno

Mariano Bresciani (a), Giulia Luciani (b), Nicola Ghirardi (a), Annelies Hommersom (c), Valentina Della Bella (d), Rosalba Padula (d), Luca Tamburi (d), Alessandra Cingolani (d), Fedra Charavgis (d), Claudia Giardino (a)

(a) CNR-IREA, Milano

(b) Politecnico di Milano

(c) Water Insight, Wageningen, Olanda

(d) Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, ARPA Umbria

Prime analisi delle elaborazioni GNSS orarie del sito di Madonna del Sasso

Ambrogio Maria Manzino (a), Alberto Cina (a), Stefano Gandolfi (b)

(a) Politecnico di Torino

(b) Università degli Studi di Bologna

Integrazione di tecniche geomatiche per applicazioni di agricoltura di precisione nel progetto LIFE

AGROWETLANDS II

Alessandro Lambertini, Gabriele Bitelli, Emanuele Mandanici, Maria Alessandra Tini, Luca Vittuari

Università degli Studi di Bologna

Da CAD a Shapefile: Processamento e correzione spaziale di geo-dati obsoleti finalizzate all'interoperabilità attraverso l'approccio multisoftware

Antonina Lisa Gagliano, Nunzio Costa, Marcella Perricone, Ester Gagliano-Candela, Rocco Favara

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Palermo

Università di Padova e sostenibilità: il progetto UniTreePD per la mappatura del verde universitario

Daniele Codato, Luca De Guttry, Giacomo Rosina, Massimo De Marchi

Università degli Studi di Padova

Monitoraggio territoriale: confronto tra indici di paesaggio e indici vegetazionali da satellite

Giorgio Roberto Pelassa, Dario Airaudo, Sarah Braccio, Jacopo Chiara

Regione Piemonte, Torino

Mappatura aree colpite da incendi e della severità nel Parco Nazionale del Vesuvio

Corrado Luini (a), Daniela Stroppiana (a), Lupo Albertarelli (a, b), Pietro Alessandro Brivio (a), Davide Ascoli (b), Enrico Borgogno Mondino (b)

(a) CNR- IREA, Milano

(b) Università degli Studi di Torino

09.00 – 11.00 SALA VULCANIA 2

SESSIONE PARALLELA 8

Smart Cities e Sostenibilità Urbana - parte 1

Moderatrice

Chiara Garau

Università degli Studi di Cagliari

Interventi:

QUXQU al quadrato: Spinaceto, la piazza che c'è dentro. Dalla progettazione architettonica alla fiducia sociale, nel nuovo concetto di city "smart"

Mario Beltrame (a), Silvia Bernardini (b)

(a) Associazione QuxQu, Bergamo

(b) Human & Business, Ente Accreditato Regione Lombardia –
Associazione di Promozione Sociale, Bolgare (BG)

PULSE Project: una knowledge platform di dati multivariati al servizio della salute pubblica

**Domenico Vito (a), Riccardo Bellazzi (a),
Cristiana Larizza (a), Vittorio Casella (a),
Marica Franzini (a), Andrea Pogliaghi (b),
Daniele Pala (a)**

(a) Università degli Studi Pavia

(b) Genegis GI

Il ruolo della geomatica nell'analisi del "Greenness": risvolti sulla gestione della salute pubblica

**Giulia Squillacioti, Samuele De Petris, Roberto Bono,
Enrico Borgogno-Mondino**

Università degli Studi di Torino

Modelli innovativi di comunicazione basati su WebGIS per il coinvolgimento dei cittadini: il caso di studio del progetto INFO/RAC dell'UNEP-MAP

**Carlo Cipolloni (a), Antonio Annis (b),
Lorenza Babbini (a), Marco Rapaccini (b),
Andrea Spasiano (b), Fernando Nardi (b),
Giuseppina Monacelli (a)**

(a) INFO/RAC UNEP/MAP, Roma

(b) Università per Stranieri di Perugia

Proof of concept di un web GIS per il coinvolgimento dei cittadini nella pianificazione del territorio

**Andrea Spasiano (a), Umberto Bartocchini (a),
Fernando Nardi (a), Alessio M. Braccini (b)**

(a) Università per Stranieri di Perugia

(b) Università della Tuscia

Uso dell'informazione geografica per la quantificazione della walkability sul centro storico della città di Pavia

**Marica Teresa Rocca, Serena Maria Teresa Torchio,
Marica Franzini, Vittorio Casella**

Università degli Studi di Pavia

09.00 – 11.00 SALA OCEANIA

SESSIONE PARALLELA 9

***Sensori remoti e di prossimità: accuratissime
geometriche e tematiche per il controllo del territorio***

Moderatrice

Eufemia Tarantino

Politecnico di Bari

Interventi:

*Studio della dinamica di un rock glacier alpino tramite
monitoraggio UAV*

**Francesca Bearzot (a), Roberto Garzonio (a),
Biagio Di Mauro (a), Roberto Colombo (a),
Matteo Fioletti (b), Umberto Morra Di Cella (c),
Giovanni B. Crosta (a), Paolo Frattini (a),
Fabrizio Diotri (c), Micol Rossini (a)**

(a) Università degli Studi di Milano-Bicocca

(b) Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della
Lombardia, Bormio (SO)

(c) Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Valle
d'Aosta, Saint-Christophe (AO)

*Applicazioni in ambito urbano di stereo-coppie
WorldView-3*

**Emanuele Mandanici, Francesca Franci, Valentina
Alena Girelli, Alessandro Lambertini**

Università degli Studi di Bologna

*Super-Risoluzione di immagini termiche: confronto fra
algoritmi "single image" e "multiple images"*

**Pasquale Cascarano, Francesco Corsini, Stefano
Gandolfi, Emanuele Mandanici, Elena Loli Piccolomini,
Luca Tavasci, Fabiana Zama**

Università degli Studi di Bologna

Immagini aeree oblique per la pubblica amministrazione.

L'esempio di Treviso

Stefano Climastone (a), Nadia Poles (a),

Daniela Poli (b), Kjersti Moe (b),

Roberto Meneghetti (a), Marcello Missaglia (a),

Marco Sartori (a)

(a) Comune di Treviso

(b) Vermessung AVT-ZT-GmbH, Imst, Austria

*Calibrazione geometrica di una camera iperspettrale
full-frame*

Andrea Lingua, Maria Angela Musci, Irene Aicardi,

Paolo Dabove

Politecnico di Torino

Monitoraggio del marine litter in un tratto di costa sabbiosa

Alberto Pelleggrinelli, Yuri Taddia, Corinne Corbau,

Elena Zambello, Umberto Simeoni

Università degli Studi di Ferrara

*L'integrazione di tecniche fotogrammetriche e MMS nel
rilievo metrico dei Beni Culturali*

**Alessio Calantropio, Francesca Matrone, Andrea Maria
Lingua**

Politecnico di Torino

09.00 – 11.00 SALA MARCONI

WORKSHOP a cura del GISIG e AMFM GIS Italia
ARInfuse – Realtà Aumentata per la gestione delle reti del sottosuolo



**Realtà Aumentata
per la gestione delle
reti del sottosuolo**

13 novembre 2019, 9.00-11.00

Sala Marconi,
Stazione Marittima di Trieste
(Molo dei Bersaglieri 3, Trieste)



■ Il progetto ARInfuse

ARInfuse è un progetto Erasmus+ finalizzato al trasferimento di conoscenze e competenze sull'uso della Realtà Aumentata per la mappatura e la gestione delle reti del sottosuolo (acqua, fognature, elettricità, gas, fibra ottica).

L'utilizzo integrato di sistemi GNSS e software GIS, insieme a tecnologie di Realtà Aumentata/Virtuale (AR/VR) valorizza i dati geospaziali relativi alle utenze del sottosuolo mettendo a disposizione di operatori, tecnici e manager un potente strumento utile in fase di progettazione, pianificazione e sul campo.

ARInfuse è un'iniziativa di formazione per profili professionali che operano nel settore delle multiutilities e che prevedono l'utilizzo della Realtà Aumentata nella gestione e nel mantenimento delle reti di sottoservizi. Pertanto, il progetto si rivolge principalmente ad enti di formazione (istituti di istruzione superiore, di formazione professionale, università e centri di ricerca) ed alle multiutilities per la formazione interna del personale.

Il progetto, iniziato il 1° dicembre 2018 e con durata 2 anni, sviluppa programmi formativi basati su casi di studio e applicazioni reali. I corsi si svolgeranno con il supporto di strumenti e-learning e software di Realtà Aumentata a scopo dimostrativo e di esercitazione, che implementano dati reali e georeferenziati rappresentativi della geometria delle reti e delle infrastrutture del sottosuolo.

Maggiori informazioni: www.arinfuse.eu

■ Il workshop

Il workshop ha lo scopo di presentare alla comunità della geoinformazione e della geomatica i risultati preliminari di ARInfuse, mostrando come le tecnologie di Realtà Aumentata possono essere implementate in ambito multiutilities al fine di migliorarne le performance e ottimizzare le risorse umane e finanziarie.

Attraverso una mappatura dei processi di business e dei profili professionali coinvolti, è stato possibile descrivere e simulare dei veri e propri casi d'uso della Realtà Aumentata nella gestione dei sottoservizi. Da questi, sono stati ricavati *requirements* e *gaps* relativi ai fabbisogni di competenze e conoscenze nel settore specifico della geo-informazione e delle tecnologie ICT e computer graphics.

■ Programma

- Introduzione al progetto ARInfuse
- La Realtà Aumentata come strumento per visualizzare infrastrutture nell'ambito territoriale di riferimento
- Casi d'uso della Realtà Aumentata per la gestione delle reti del sottosuolo: la valorizzazione del dato geospaziale e delle geometrie della rete
- Offerta formativa ARInfuse
- Gestione dell'informazione geospaziale nel contesto delle reti del sottosuolo: il contributo di AM/FM GIS Italia
- Discussione



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Grant Agreement 2018-1-CY01-KA202-046865. The European Commission support for the production of this publication does not constitute endorsement of the contents which reflects the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.

11.00 – 11.30 INTERVALLO

11.30 – 13.30 SALA SATURNIA

SESSIONE PLENARIA a cura della Federazione ASITA
Spatial Humanities

Presentazione

Le Spatial Humanities rappresentano oggi una nuova frontiera di studi entro cui le discipline umanistiche si intrecciano con quelle scientifiche sotto il comune denominatore dello spazio geografico.

L'agenda del prossimo futuro pone in discussione la teoria, i metodi, l'analisi di casi di studio, l'adozione di tecnologie specifiche che siano ponte tra campi di ricerca differenti. Tecnologie GIS, data mining, Web semantico, strumenti di rendering e visualizzazione 3d dei beni culturali, evolute in un contesto di precisione, misurazione quantitativa e nozioni di accuratezza, promettono di ridefinire o ridiscutere, attraverso l'influenza dello spazio fisico e geografico sul comportamento umano e sullo sviluppo culturale, le discipline umanistiche in cui tradizionalmente imprecisione, informazione qualitativa e interpretazioni individuali sono la norma. La sessione plenaria è pertanto intesa come momento di riflessione sullo stato dell'arte nei rapporti tra le Humanities e la Geomatica e sulle prospettive prossime in merito agli scenari di ricerca e di applicazione così come sulle possibili misure di finanziamento.

Intervengono:

Stefano Campana

Università di Siena e Consulta di Topografia Antica

Luca Cerchiai

Università degli Studi di Salerno

Andrea Taramelli

ISPRA, IUSS Pavia e delegato nazionale del Copernicus
User Forum Italia

Grazia Tucci

Università degli Studi di Firenze

Discussant: **Bruno Callegher**

Università degli Studi di Trieste, Scuola di Specializzazione in
Beni archeologici



11.30 – 13.30 SALA OCEANIA

WORKSHOP a cura di Planetek Italia

***Dai dati satellitari ai geo-analytics: il monitoraggio
continuativo del territorio e delle infrastrutture critiche***



Agenda:

- Il panorama dei dati satellitari ad altissima risoluzione
- Come scegliere i migliori dati satellitari per le proprie applicazioni
- Elaborare i Big Data satellitari con gli strumenti HexagonGeospatial
- Information-as-a-Service: La conoscenza continuativa del territorio e delle infrastrutture
- Case history: il monitoraggio del territorio e dei fenomeni franosi in Regione Friuli Venezia Giulia

Relatori:

Massimo Zotti

Planetek Italia, Head of Government & Security SBU

Giuseppe Forenza

Planetek Italia, Business Development Manager Rheticus®

Antonio Bratus

Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale difesa
dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile

11.30 – 13.30 SALA MARCONI

WORKSHOP a cura di I&S Informatica e Servizi
***Toponomastica e Georeferenziazione proporzionale
alla finalità***



Relatori:

Pierluigi Fedrizzi

Presidente I&S Informatica e Servizi

Giuseppe Angelini

Responsabile innovazione e ricerca di I&S Informatica e Servizi

Centri di Ricerca di Trento - ambito mobilità



13.30 – 14.30 **INTERVALLO**

14.30 – 16.30 **SALA SATURNIA**

SESSIONE SPECIALE a cura di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Insiel S.p.A.

***Friuli Venezia Giulia. Dati, strumenti cartografici e servizi digitali:
come valorizzare le informazioni geografiche al servizio del territorio***



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



insiel

Programma

- 14.30 Saluti istituzionali e introduzione lavori
- 14.45 Sistemi informativi geografici:
il modello FVG – a cura di Insiel e Regione FVG
- 15.10 IRDAT e il patrimonio informativo geografico
regionale – a cura di Insiel
- 15.35 La rete geodetica A. Marussi – a cura di Insiel
- 16.00 Soluzioni, servizi e progetti GIS – a cura di Insiel

14.30 – 17.30 SALA OCEANIA

SESSIONE SPECIALE a cura del CISIS
Percorsi innovativi e partecipati per l'informazione geografica.
Le Regioni per una Governance multilivello



Programma

14.30 Saluti di benvenuto

Stefano Gandolfi, Presidente di ASITA

Ambra Ciarapica, Coordinatore del CPSG – CISIS

14.45 Prima sessione: L'azione congiunta dei tre Comitati del CISIS

Modera: Ambra Ciarapica, Coordinatore del CPSG – CISIS

– Contaminazioni tra saperi diversi per crescere ed innovare insieme

Umberto Trivelloni, Vice Presidente del CISIS

– Statistica e cartografia per l'innovazione

Gianluca Dominutti, Regione Friuli-Venezia Giulia, membro del CPSS

– Accesso ai servizi e modalità di fruizione delle informazioni. Direttive europee, linee guida nazionali e progettualità regionali

Fabio Godorecci, Coordinatore tecnico del CPSI

15.45 Pausa

- 16.15 Seconda sessione: Le attività progettuali del CPSG
Modera: Ambra Ciarapica, Coordinatore del CPSG – CISIS
- I risultati del Progetto Interregionale “Infrastruttura interregionale geografica di valenza nazionale – Azione Linee guida e strumenti condivisi”
Virgilio Cima, Coordinatore tecnico del CPSG
 - Le nuove linee progettuali promosse dal CPSG
Pierpaolo Milan, Struttura di supporto del CPSG
- 17.00 Dibattito conclusivo: Innovazione e partecipazione, il ruolo delle Regioni per l’informazione geografica
Modera: Ambra Ciarapica, Coordinatore del CPSG – CISIS
- 17.30 Fine dei lavori

14.30 – 18.30 SALA VULCANIA 1

WORKSHOP a cura di Area Science Park, coordinatore del progetto europeo SUPAIR, finanziato dal programma Interreg ADRION

Smart ideas for sustainable and low-carbon ports

Moderatore

Marco Mazzarino

IUAV di Venezia





“Smart ideas for sustainable and low-carbon ports”

The SUPAIR Mutual Learning Workshop

Maritime Station - Trieste, 13 November 2019

Molo dei Bersaglieri, 3, 34123 Trieste - Italy

Ports are hubs connecting different types of transport systems at global and regional level. However, freight loading and unloading operations and passengers' mobility have significant impact on the environment, especially on air quality, water and noise pollution as well as CO2 emissions. For this reason, ports can act as drivers for the implementation of more efficient and greener transport policies. In particular, **ports can increase their sustainability** by following a methodology that helps them in detecting their environmental impact and identify ways to reduce their carbon and ecological footprint.

The **SUPAIR project engaged and supported 7 ports of the Adriatic-Ionian region** in developing and promoting solutions for a sustainable and low-carbon management of their operations.

The Workshop is the chance to get an insight into the ports performances in terms of sustainability and learn more about the strategies they are adopting to reduce their impact on the environment.

Furthermore, during the event the **Transnational Cooperative Network of Adriatic-Ionian Sustainable and Low-Carbon Ports** will be officially founded with the aim of promoting sustainable low carbon port practices among its members.

The SUPAIR Workshop is moderated by Prof. Marco Mazzarino (IUAV).

Programme

TIME	TALK TITLE	SPEAKER
14:00	Participants registration	
14:30	The SUPAIR project	Fabio Tomasi – <i>Area Science Park</i>
14:45	Title to be decided	Invited Keynote speaker
	Sustainability: a key element for port development	Guido Vettorel – <i>Port of Ancona</i>

Project supported by the Interreg ADRION Programme funded under the European Regional Development Fund and IPA II fund

15:30	Strategies for environmental protection: how to improve energy efficiency in the Port of Venice	Erika Rizzo - North Adriatic Sea Port Authority
15:45	Our Journey on the Waves of Sustainability <i>SUPAIR project: moving forward to drive and align the Port of Trieste' efforts with international and European legislative frameworks</i>	Elisabetta Scala - Port Network Authority of the Eastern Adriatic Sea
16:00	Development of Sustainability in the Port of Koper <i>Achievements and plans</i>	Franka Cepak - Luka Koper
16:15	Green port transformation <i>Improvement of port's efficiency and environmental performance</i>	Dejan Novović - Port of Bar Holding Company
16:30	Designing a Sustainable Eco-Friendly Port <i>SUPAIR project: an approaching guide to regenerate the port-city link through a sustainable action plan</i>	Serena Kovači - Durrës Port Authority
16:45	Strengthening the environmental and energy management of a port under development <i>What SUPAIR-ADRION project offered to the Port of Thessaloniki</i>	Eva Vafaki - Thessaloniki Port Authority SA
17:00	Transforming the Port of Piraeus into a next generation port with advanced environmental measures	Chryssanthi Kontogiorgi - Piraeus Port Authority SA
17:30	The Transnational Cooperation Network of Adriatic-Ionian sustainable and low-carbon Ports	Lefteris Sdoukopoulos and Maria Boile - Centre for Research and Technology Hellas
18:10	Final debate	
18:30	End of the Workshop	Marco Mazzarino - IUAV

The content of this document reflects only the author's view and the Programme Authorities are not liable for any use that can be made of the information in it included



Project supported by the Interreg ADRION Programme funded under the European Regional Development Fund and IPA II fund



Contacts

Fabio Tomasi

Email: fabio.tomasi@areasciencepark.it

Tel: +39 040 3755268

Cell: +39 335 1881887

Silvia Zampese

Email: silvia.zampese@areasciencepark.it

Tel: +39 040 3755108

The content of this document reflects only the author's view and the Programme Authorities are not liable for any use that can be made of the information in it included

16.30 – 17.00 INTERVALLO

17.00 – 19.00 SESSIONE PLENARIA APERIPOSTER #ASITA2019

GRUPPO 1

Moderano

Andrea Fiduccia, Cinzia Podda e Paola Zamperlin

CS ASITA

Interventi:

- 1.1 *Monitoraggio radar satellitare delle deformazioni del terreno della Regione Toscana. Il sistema informativo e la rappresentazione dei dati*

**Riccardo Mari (a,b), Lorenzo Bottai (b),
Bernardo Gozzini (a,b), Silvia Bianchini (c),
Matteo Del Soldato (c), Roberto Montalti (c),
Federico Raspini (c), Lorenzo Solari (c),
Nicola Casagli (c), Vania Pellegrineschi (d),
Marianna Bigiarini (e), Giovanni Massini (e)**

(a) IBE-CNR, Sesto Fiorentino (FI)

(b) Consorzio LaMMA, Sesto Fiorentino (FI)

(c) Università degli Studi di Firenze

(d) Genio civile Valdarno centrale e tutela delle acque, Pistoia

(e) Regione Toscana, Firenze

- 1.2 *Il rilievo laser scanner a supporto degli studi storico-architettonici: la Cattedrale di Sant'Andrea a Vercelli*

**Giosuè Bronzino (a), Antonio Cittadino (b),
Michele De Chiaro (a), Margherita Forgia (b),
Gabriele Garnero (b), Paola Guerreschi (b),
Maurizio Inzerillo (b)**

(a) Politecnico di Torino

(b) Università degli Studi di Torino

- 1.3 *Un MOOC sui GIS per i docenti universitari. Esperienza del progetto My Geo*

**Chiara Ferrario (a), Ludovica Crocitto (a),
Daniele Codato (a), Salvatore Pappalardo (a),
Francesca Peroni (b), Massimo De Marchi (a)**

(a) Master di secondo livello in GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Università degli Studi di Padova

(b) Università degli Studi di Padova

- 1.4 *Elementi di Cyber Security on line per lo sviluppo del turismo nautico intelligente. Il caso studio della Sardegna*

**Gavino Mariotti, Maria Veronica Maria Camerada,
Enrico Panai, Silvia Carrus**

Università degli Studi di Sassari

- 1.5 *Un esempio di rilevamento urbano partecipato per il monitoraggio della qualità dell'aria sulla città di Pavia*

**Daniele Pala, Marica Franzini, Paolo Marchese,
Giuseppe Girone, Cristina Larizza, Riccardo Bellazzi,
Vittorio Casella**

Università degli Studi di Pavia

- 1.6 *HBIM in un database GIS 3D semantico*

**Valeria De Ruvo, Elisabetta Colucci,
Francesca Matrone, Andrea Lingua, Antonia Spanò**

Politecnico di Torino

- 1.7 *Brogliaccio elettronico*

Marco Mataloni, Mario Domenella, Luca Migliori

Helix S.r.l., Macerata

- 1.8 *Utilizzo di Floating Car Data per analisi di traffico in cinque città italiane*

**Andrea Ajmar (a), Emere Arco (b), Piero Boccardo (b),
Francesca Perez (a)**

(a) ITHACA, Torino

(b) Politecnico di Torino

- 1.9 *L'Osservatorio sul Fenomeno della Violenza sulle Donne (OFVD). Fare Crime Mapping in Regione Campania*
Monica Sebillio, Michele Grimaldi, Giuliana Vitiello, Antonio De Piano, Vincenzo Bevilacqua
Università degli Studi di Salerno

GRUPPO 2

Moderano

Maria Teresa Melis e Stefano Nicolodi
CS ASITA

Interventi:

- 2.1 *Classificazione di dati LiDAR da aeromobile utilizzando algoritmi di machine learning: un confronto tra Random Forest e TensorFlow*
Francesco Pirotti, Filippo Tonion
Università degli Studi di Padova
- 2.2 *Piattaforma HW/SW per la gestione dei Cantieri Tecnologici per Infrastrutture Civili*
Francesco Argese (a), Giovanni Erriquez (a), Angelo Galeandro (a), Santiago Giraldo Manrique (a), Maurizio G. Imperiale (a), Mirko Saponaro (b), Alessandro R. Specchiarello (a), Eufemia Tarantino (b), Adriano Turso (a)
(a) Sipal S.p.A., Grottaglie (TA)
(b) Politecnico di Bari
- 2.3 *Monitoraggio del territorio e dell'ambiente per la mitigazione del rischio idro-meteorologico: il pilot 'Parco di Portofino' nell'ambito del progetto H2020 Reconnect*
Francesco Faccini (a), Alberto Girani (b), Fabio Luino (c), Alessandra Marchese (d), Guido Paliaga (c), Laura Turconi (c)
(a) Università degli Studi di Genova
(b) Ente Parco Portofino, Santa Margherita Ligure (GE)
(c) CNR-IRPI, Torino
(d) GISIG, Genova

- 2.4 *L'introduzione della costellazione Galileo nelle reti GNSS: quali vantaggi?*

**Gian Bartolomeo Siletto (a), Piera Belotti (b),
Monica Segré (b), Marzio Pipino (c),
Mattia De Agostino (c)**

- (a) Regione Piemonte, Torino
(b) Regione Lombardia, Milano
(c) CSI-Piemonte, Torino

- 2.5 *Uso di dati aerei ottici e LiDAR per la stima dei danni da vento nel Parco delle Cascine (Firenze)*

**Lorenzo Brilli (a), Marta Chiesi (a),
Lorenzo Arcidiaco (a), Ramona Magno (a),
Giacomo Tagliaferri (a), Lorenzo Bottai (b),
Marco Bindi (c), Fabio Maselli (a)**

- (a) CNR, Istituto per la BioEconomia, Sesto Fiorentino (FI)
(b) Consorzio LaMMA, Sesto Fiorentino (FI)
(c) Università degli Studi di Firenze

- 2.6 *Il nucleo SAPR della Valle d'Aosta: modello organizzativo e operatività*

**Umberto Morra di Cella (a), Nicola Mortara (b),
Sara Ratto (c), Ivan Rollet (d)**

- (a) Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta, Saint-Christophe (AO)
(b) Corpo valdostano dei vigili del fuoco, Aosta
(c) Centro funzionale regionale, Aosta
(d) Corpo forestale della Valle d'Aosta, Saint-Christophe (AO)

- 2.7 *Analisi multitemporale di immagini satellitari per il monitoraggio di aree colpite da alluvione*

Francesca Trevisiol, Pietro Mattivi, Gabriele Bitelli
Università degli Studi di Bologna

- 2.8 *ProgettoPRO Punti di Riferimento Open*

Fabio Zonetti (a), Roberta Tozzo (b)

- (a) e42.it Cartography website Roma, Pomezia (RM)
(b) GeoCARt Geotopocartografia per la Geografia e l'Archeologia, Roma

- 2.9 *Processi integrati di rilievo per la conoscenza del patrimonio storico-artistico*

Saverio D'Auria, Lia Maria Papa

Università degli Studi di Napoli Federico II

- 2.10 *Software Open Source per la fotogrammetria dei vicini*

Giuseppina Vacca

Università degli Studi di Cagliari

- 2.11 *Tecnologie per il monitoraggio e la manutenzione dei beni all'interno del Parco Archeologico del Colosseo*

Gustavo Mastrobuoni

- 2.12 *Un sistema integrato multicomponente per il monitoraggio smart di bacini ad elevato Rischio Idrogeologico: il progetto SMoRI*

**Roberto De Donato (a), Loredana Antronico (b),
Francesco Aristodemo (c), Elenio Avolio (d),
Claudia R. Calidonna (d), Roberto Coscarelli (b),
Rocco Dominici (e), Roberto Gaudio (c),
Francesco Perri (e), Luca Petraglia (f),
Fabio Scarciglia (e), Gaetano Scarnati (g)**

(a) SIRFIN SPA, Cosenza

(b) CNR-IRPI, Rende (CS)

(c) Università della Calabria, Rende (CS)

(d) CNR-ISAC, Lamezia Terme (CZ)

(e) Università della Calabria, Rende (CS)

(f) Marigentech srl, Salerno

(g) Progesist srl, Marcellinara (CZ)

- 2.13 *Caratterizzazione e monitoraggio degli ambienti di cava: le attività di ARPAT nel bacino apuano*

**Cinzia Licciardello, Antonio Di Marco, Stefania Biagini,
Khalil Tayeh, Diego Palazzuoli**

ARPAT, Settore SIRA, Firenze

2.14 Monitoraggio di precisione dell'attività estrattiva:

integrazione di dati telerilevati multipiattaforma

**Cinzia Licciardello (a), Antonio Di Marco (a),
Stefania Biagini (a), Khalil Tayeh (a),
Diego Palazzuoli (a), Giovanni Ricci (b),
Simone Belli (b), Giuliana Palandrani (c),
Claudio Calandretti (c), Giovanni Visalli (c)**

(a) ARPAT, Settore SIRA, Firenze

(b) ARPAT Settore Versilia-Massaciuccoli, Pietrasanta (Lu)

(c) ARPAT, Dipartimento di Massa

GRUPPO 3

Moderano

Elena Dai Prà, Francesco Guerra e Maurizio Piccioni
CS ASITA

Interventi:

*3.1 I GIS per rilevare i fenomeni urbani: analisi di accessibilità
e centralità delle aree metropolitane*

Maria Somma

Università degli Studi di Napoli Federico II

*3.2 L'uso strategico della cartografia storica a supporto della
pianificazione: il caso di Pizzighettone e Gera*

Piero Favino, Raffaella Simonelli

Politecnico di Milano

*3.3 L'analisi territoriale socio-economica in ambito
paesaggistico. Metodi multivariati e indicatori composti a
confronto*

Gian Pietro Zaccomer

Università degli Studi di Udine

3.4 Lo sprawl urbano nell'analisi delle aree censuarie della città

Brunella Brundu, Ivo Manca

Università degli Studi di Sassari

- 3.5 *L'archivio dell'Abbazia di Montecassino per lo studio del dissesto idrogeologico in Provincia di Frosinone*

Pierluigi De Felice

Università Campus Bio-Medico di Roma

- 3.6 *Progetto preliminare di elaborati grafici georiferiti per la semplificazione delle attività edilizie*

Roberto Gavaruzzi (a), Stefano Olivucci (b), Marco Mondini (c), Alberto Fiore (c)

(a) Bologna

(b) Regione Emilia-Romagna, Bologna

(c) Unione Comuni Bassa Romagna, Servizio Innovazione Tecnologica

- 3.7 *Metodologie di gestione dei Big Data applicate alla conoscenza e alla pianificazione del verde urbano e peri-urbano: la Città di Iglesias*

Sergio Mocci (a), Marco Piras (a), Gabriele Saiu (b), Romina Secci (b)

(a) Università degli Studi di Cagliari

(b) Comune di Iglesias

- 3.8 *L'OT nella prospettiva di un'analisi costi-benefici sul settore spazio: i satelliti Cosmo-Skymed dell'ASI*

Stefano Clò (a), Massimo Florio (b), Valentina Morretta (b), Davide Vurchio (b)

(a) Università degli Studi di Firenze

(b) Università degli Studi di Milano

- 3.9 *G3W-SUITE: pubblicare e gestire in modo strutturato progetti cartografici QGIS come servizi WebGis*

Walter Lorenzetti, Leonardo Lami, Francesco Boccacci

Gis3W SNC, Montecatini Terme (PT)

- 3.10 *Il ruolo della cartografia storica in un progetto di ricostruzione geografica di collezioni museali*

Milena Bertacchini (a), Cinzia Podda (b)

(a) Università di Modena e Reggio Emilia, Modena

(b) Università degli Studi di Sassari

3.11 Ricostruire e comunicare il paesaggio storico. Archeologia, rilievo aerofotogrammetrico tramite SAPR, Virtual Landscaping

Pauline Deguy (a), Silvia Leporatti (a), Silvia Pulice (b), Andrea Vanni Desideri (a)

(a) Università degli Studi di Firenze

(b) LIBRA srl

3.12 La valorizzazione del patrimonio culturale nella Gestione Integrata delle Zone Costiere

Maria Pina Usai, Elisabetta Cardia, Tiziana Lai, Francesco Cilloccu

Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna

3.13 Il database del patrimonio immobiliare costiero: il caso studio dell'Isola Asinara

Elisabetta Cardia, Tiziana Lai, Maria Pina Usai, Francesco Cilloccu

Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna

GRUPPO 4

Modera

Enrico Borgogno-Mondino

CS ASITA

Interventi:

- 4.1 *Confronto fra fotogrammetria aerea e terrestre per la mappatura 3D di un fronte di frana*
**Ettore Potente (a), Cosimo Cagnazzo (a),
Alessandro Deodati (b), Giuseppe Mastronuzzi (a)**
(a) Università degli Studi di Bari
(b) Niteko S.r.l., Montemesola (TA)
- 4.2 *Il progetto SIMILE: monitoraggio della qualità delle acque dei laghi insubrici da immagini satellitari*
**Giulia Luciani (a), Mariano Bresciani (b),
Daniela Carrion (a), Michela Rogora (c),
Maria Antonia Brovelli (a)**
(a) Politecnico di Milano
(b) CNR-IREA, Milano
(c) Istituto di Ricerca sulle Acque, Verbania Pallanza (VB)
- 4.3 *Analisi delle deformazioni della frana di Patigno (MC) mediante integrazione di dati aerofotogrammetrici multi-temporali, CGNSS e InSAR*
**Nicola Cenni (a), Massimo Fabris (a),
Simone Fiaschi (b), Mario Floris (a),
Pierangelo Fabbroni (c), Vittorio D'Intinosante (c),
Massimo Baglione (c)**
(a) Università degli Studi di Padova
(b) School of Earth Sciences, UCD University College Dublin, Belfield, Dublin, Ireland
(c) Regione Toscana, Firenze
- 4.4 *I Sistemi UAV in ausilio alla Protezione Civile per il monitoraggio del territorio: la frana di Casola Valsenio*
Alessandra Callegari, Marco Dubbini, Antonio Zanutta
Università degli Studi di Bologna

- 4.5 *Sinergia Ottico-SAR per il monitoraggio delle fioriture algali nella Laguna dei Curi*
Francesca De Santi, Giulia Luciani, Mariano Bresciani, Giacomo De Carolis, Claudia Giardino, Francesco P. Lovergine, Guido Pasquariello, Nicola Ghiradi
CNR-IREA, Milano
- 4.6 *La geomatica per lo sviluppo di modelli concettuali degli acquiferi sotterranei: cartografia geochimica del corpo idrico della Piana di Barcellona-Milazzo (Sicilia)*
Marianna Cangemi, Maria Grazia Di Figlia, Roberto Maria Rosario Di Martino, Paolo Madonia, Rocco Favara
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Palermo
- 4.7 *Software geografico libero a supporto del contrasto al gioco d'azzardo patologico*
Stefano Campus, Rocco Pispico, Luca Lanteri
Associazione Italiana per l'Informazione Geografica Libera - GFOSS.it
- 4.8 *Utilizzo di diversi metodi di telerilevamento per la caratterizzazione del danno da schianti su bosco: esperienza post-tempesta VAIA*
Francesco Pirotti, Stefano Schiavon, Stefano Grigolato, Giulio Marchetti, Emanuele Lingua
Università degli Studi di Padova
- 4.9 *Sviluppo di un web GIS per l'analisi delle risorse e delle funzioni del paesaggio in relazione a fattori di rischio idrogeologico e urbano tramite analisi multi-criterio*
Andrea Spasiano, Fernando Nardi
Università per Stranieri di Perugia

4.10 Il rilievo fotogrammetrico da SAPR a supporto della modellazione idraulica

**Daniela Laudani Fichera (a), Giuseppe Pulvirenti (b),
Patrizia Spicuzza (c), Marco Leone (d),
Federico Vecchio Nicosia**

(a) Ingegnere, Giarre (CT)

(b) Ingegnere, Catania

(c) Architetto, Riposto (CT)

(d) Ingegnere, Catania

4.11 Applicazione di un algoritmo geomorfologico in ambiente GIS per la mappatura speditiva su larga scala di aree inondabili e tiranti idrici in aree a rischio idrogeologico

Antonio Annis (a), Nicola Pasetti (b), Fernando Nardi (a)

(a) WARREDOC, Università per Stranieri di Perugia

(b) ANIA, Milano

4.12 La copianificazione dei beni culturali nel Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna

**Giuseppe Vargiu, Massimo Bulla, Maria Carmen
Cogoni, Alessandro Manca, Sara Pusceddu, Gabriele
Schirru**

Regione Autonoma della Sardegna, Cagliari

4.13 Sistema integrato UAV - UTV per il monitoraggio geo-ambientale costiero

**Cosimo Cagnazzo (a), Ettore Potente (a),
Giuseppe Mastronuzzi (a), Sabino Rosato (b),
Roberto Marangi (b), Leonardo Aquaro (b)**

(a) Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

(b) Serveco s.r.l., Montemesola (TA)

4.14 Realizzazione del catasto delle strade della Regione Friuli Venezia Giulia

**Adriano Facchin (a), Massimo Rumor (b),
Sara Di Menna (c)**

(a) Digital Rilievi s.r.l.

(b) 3DGIS s.r.l.

(c) Helica s.r.l.

GRUPPO 5

Moderano

Francesco Pirotti e Emilio Bosco

CS ASITA

Interventi:

- 5.1 *Allargare i confini della “geomatica applicata”: una lezione dall’antichità classica latina*
Serafina Ferrarelli (a), Luigi Mussio (b)
(a) Istituto Comprensivo Statale Cuoco Sassi, Milano
(b) Politecnico di Milano
- 5.2 *Database relazionali e “NoSQL”. Alcuni spunti per un corretto inquadramento delle metodologie*
Andrea Favretto e Manuela Montagnari (a), Marzia Vidulli e Susanna Moser (b)
(a) Università degli Studi di Trieste
(b) Civico Museo d’Antichità “J.J. Winckelmann”, Trieste
- 5.3 *Sintesi e Condivisione Interoperabile di serie temporali di deformazione del terreno ottenute tramite tecniche DInSAR*
Luca Frigerio (a), Candan Eylül Kilsedar (b), Manuela Bonano (a, c), Gloria Bordogna (a), Paola Carrara (a), Pasquale Imperatore (a), Riccardo Lanari (a), Mariarosaria Manzo (a), Antonio Pepe (a), e Maria Antonia Brovelli (a, b)
(a) CNR IREA, Milano e Napoli
(b) Politecnico di Milano
(c) CNR IMAA, Tito Scalo (PZ)
- 5.4 *Modello idrogeologico della “Piana di Barcellona-Milazzo” (Sicilia Settentrionale)*
Nunzio Costa, Antonina Lisa Gagliano, Rocco Favara
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Palermo
- 5.5 *GIS per la gestione del Piano di Emergenza ed Evacuazione di un edificio scolastico*
Filippo Massimiliano Gagliano (a), Giovanna Ferluga (b)
(a) Istituto Istruzione Superiore “Mario Rigoni Stern”, Bergamo
(b) Istituto Comprensivo “Gabriele Camozzi”, Bergamo

- 5.6 *Database topografici e gestione integrata delle scritte cartografiche*

**Paola Alfieri, Giuseppina Barozzino, Rita Bucciantini,
Lucia Coscia, Marco Farcito, Antonella Gamero,
Giuseppe Menetto**

CSI Piemonte, Torino

- 5.7 *Sviluppi nella condivisione dell'informazione territoriale a scala nazionale: il Servizio Geologico d'Italia – ISPRA - da INSPIRE ad oggi*

**Valentina Campo, Maria Pia Congi,
Marco Pantaloni e Renato Ventura**

ISPRA - Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, Roma

- 5.8 *Livelli omogenei di fruibilità dell'informazione geografica correlati ai dati 'aperti'*

**Maria Pia Congi, Valentina Campo, Claudia Delfini,
Daniela Delogu, Luca Guerrieri, Gabriele Leoni,
Renato Ventura**

ISPRA - Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, Roma

- 5.9 *Il progetto Interreg Italia-Slovenia HARMO-DATA: un geoportale per la condivisione di dati territoriali transfrontalieri armonizzati*

**Irena Ažman (a), Blaž Barborič (b), Raffaella Cefalo (c),
Alessandra Chiarandini (d), Silvano De Zorzi (e),
Roberto Previato (d), Martin Puhar (f),
Tatiana Sluga (c), Paolo Snider (c), Petek Tomaž (a),
Agostino Tommasi (c), Umberto Trivelloni (f),
Mauro Zanardo (g), Andrej Labiani (c)**

(a) Geodetska Uprava Republike Slovenija

(b) Geodetski Inštitut Slovenije, Jamova Ulica 2, Ljubljana, Slovenia

(c) GeoSNav Laboratory, Università degli studi di Trieste

(d) Insiel S.p.A, Trieste

(e) Regione del Veneto

(f) IGEA d.o.o., Ljubljana, Slovenia

(g) Terre S.r.l., Mestre

5.10 Toponomastica e Georeferenziazione proporzionale alla finalità

Pierluigi Fedrizzi, Giuseppe Angelini, Mauro Bressan
I&S Informatica e Servizi S.r.l., Trento

5.11 Progetto DESK

Concertazione, partecipazione e DEcision support System a supporto della Knowledge territoriale

**Cinzia Davoli (a), Massimo Pizzato (b),
Luca Celeghin (b), Dalila Birtolo (c),
Giovanna Lonati (d)**

(a) Città Metropolitana di Milano

(b) Città Metropolitana di Venezia

(c) Provincia di Taranto

(d) Città Metropolitana di Genova

5.12 L'aggiornamento del DBGIT 10k della Sardegna: integrazione tra banche dati e modellazione 3D

**Nella Franca Crobu, Andrea Gessa, Manuela Matta,
Libero Meloni, Loredana Poddie, Manuela Porceddu**
Regione Autonoma della Sardegna, Cagliari

09.00 – 11.00 SALA SATURNIA

SESSIONE PARALLELA 10

Cartografia e toponomastica storica – parte 2

Moderatore

Andrea Cantile

Istituto Geografico Militare

Interventi:

Fonti cartografiche per l'analisi diacronica delle manifatture tra Granducato e Regno d'Italia: il caso della Provincia di Pisa

Camillo Berti (a), Massimiliano Grava (b)

(a) Università degli Studi di Firenze

(b) Università di Pisa

Dinamiche insediative nella Piana Campana. Valenze storico-ricostruttive della cartografia

Maria Ronza

Università degli Studi di Napoli Federico II

Strade rotabili e linee ferroviarie in Sicilia nel XIX secolo: processi evolutivi e pratiche del territorio nelle fonti cartografiche

Giannantonio Scaglione

Università degli Studi di Trento

Un approccio diacronico alla toponomastica alpina su fonti cartografiche storiche: proposta di un modello di ricerca per il caso trentino

Elena Dai Prà, Nicola Gabellieri, Ram Bahadur Peretti

Università degli Studi di Trento

La toponomastica italiana di origine germanica, la sua sopravvivenza nell'Italia centro-meridionale e il suo studio a fini culturali e turistici

Simonetta Conti

Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli",
Santa Maria Capua Vetere (NA)

Territorio, fede, paesaggio. Il ruolo degli edifici di culto nella caratterizzazione dei paesaggi del passato

Cinzia Podda (a), Paolo Secchi (b)

(a) Università degli Studi di Sassari

(b) Ufficio dei Beni Culturali Ecclesiastici – Diocesi di Alghero-Bosa, Alghero (SS)

09.00 – 11.00 SALA VULCANIA 1

SESSIONE PARALLELA 11

Database geotopografici e GIS a supporto della pianificazione e gestione del territorio

Moderatore

Virgilio Cima

CISIS

Interventi:

Il database di sintesi nazionale (DBSN) dell'Istituto Geografico Militare (IGM)

Carlo Perugi, Cinzia Tafi, Nicola Nozzoli

Istituto Geografico Militare, Firenze

Visualizzazione di parametri morfologici e ambientali a supporto della pianificazione urbana

Silvia Croce (a, b), Antonio Novelli (a), Daniele Vettorato (a)

(a) Eurac Research, Institute for Renewable Energy, Bolzano

(b) Università degli Studi di Padova

I risultati del progetto GRETA: un'analisi spazialmente esplicita della risorsa geotermica di superficie

Antonio Novelli, Valentina D'Alonzo, Daniele Vettorato, Pietro Zambelli

Eurac Research, Institute for Renewable Energy, Bolzano

SIMULATOR_ADS: uno strumento a supporto della gestione delle emergenze

**Sara Grilli (a), Alberto Radice (a),
Giuseppe Maffei (b), Roberta Gianfreda (b),
Mario Fumagalli (c), Luca Pollastri (c),
Raffaele Salerno (d), Simone Sterlacchini (e),
Giacomo Cappellini (e), Debora Voltolina (e),
Marco Zazzeri (e), Gloria Bordogna (f),
Mirco Boschetti (f), Pietro Alessandro Brivio (f),
Andrea Ceresi (f), Monica Pepe (f),
Anna Rampini (f), Daniela Stroppiana (f),
Marta Faravelli (g), Diego Polli (g)**

(a) Cefriel scarl, Milano

(b) TerrAria srl, Milano

(c) Mixel scarl, Milano

(d) Meteo Operations Italia (MOPI) - METEO EXPERT srl, Sesto S. Giovanni (MI)

(e) CNR IGG, già IDPA, c.o. Università degli Studi di Milano Bicocca

(f) CNR-IREA, Milano

(g) EUCENTRE, Pavia

HotMaps: una piattaforma web per il supporto alla pianificazione energetica

**Pietro Zambelli, Antonio Novelli, Simon Pezzutto,
Silvia Croce, Stefano Zambotti**

Eurac Research, Institute for Renewable Energy, Bolzano

Modello dinamico per lo smart waste urbano: l'esperienza di Delft

Alessandro Seravalli, Ines de Palma

GeoSmart Lab/Sis.Ter srl, Imola (BO)

Il ruolo delle piattaforme digitali nei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico

**Mara Ladu (a), Giuseppe Borruso (b),
Ginevra Balletto (a)**

(a) Università degli Studi di Cagliari

(b) Università degli Studi di Trieste

Il nuovo strato Edificato da tecniche “deep learning” come fonte per l’aggiornamento del Database Topografico e per il monitoraggio del consumo di suolo

**Stefano Olivucci (a), Marco Nerieri (a),
Gabriella Ruggieri (b), Maria Romani (b),
Simone Ceresini (c), Giuseppe Gentili (c)**

(a) Regione Emilia-Romagna

(b) Agenzia Regionale per la Ricostruzione Sisma 2012, Bologna

(c) CGR Spa Compagnia Generale Riprese Aeree, Parma

09.00 – 11.00 SALA VULCANIA 2

SESSIONE PARALLELA 12

Smart Cities e Sostenibilità Urbana - parte 2

Moderatore

Giuseppe Borruso

Università degli Studi di Trieste

Interventi:

Linguaggio matematico per la modellazione delle regole di urbanistica

Robert Laurini

Knowledge Systems Institute, USA, e Università di Lione, Francia

Con la mappa alla scoperta di Trieste: un’esperienza di avvicinamento agli strumenti di informazione geografica per la comprensione del territorio

**Giuseppe Borruso, Marta Vuch,
Simonetta Garau, Rosario Puggioni**

Università degli Studi di Trieste

LIFE “METRO-ADAPT” Onde di Calore Urbano: analisi degli impatti su popolazione mediante dati satellitari

**Pierluigi Adami, Achille Ciappa, Nicola Corsini,
Maria Lucia Magliozzi, Monica Palandri**

e-GEOS S.p.A., Roma

Turismo lento nel Sulcis Iglesiente. Mappe di comunità per le sfide dello sviluppo turistico locale

**Mara Ladu (a), Alessandra Milesi (a),
Giuseppe Borruso (b), Ginevra Balletto (a)**

(a) Università degli Studi di Cagliari

(b) Università degli Studi di Trieste

Misurare la sostenibilità dell'ambiente urbano: sistemi di reporting e tools cartografici in ambito Ue

Giorgia Iovino

Università degli Studi di Salerno

Alcune osservazioni sul recente sviluppo delle rappresentazioni digitali

Salvatore Lampreu, Gianluca Scanu

Università degli Studi di Sassari

Más allá del petróleo. Análisis multicriterial espacial e escenarios del turismo sostenible en la Reserva de la Biosfera Yasuní

**Veronica Vasilica (a), Francesco Ferrarese (b),
Giuseppe Della Fera (c), Francesco Facchinelli (c),
Edoardo Crescini (c), Daniele Codato (d),
Alberto Diantini (e), Salvatore Pappalardo (a),
Massimo De Marchi (a)**

a) Laboratorio GIScience e Drones For Good, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Università degli Studi di Padova

b) Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità, Università degli Studi di Padova

c) Amazon Eye

d) Master di secondo livello in GIScience e SPR per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali, Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Università degli Studi di Padova

e) Dottorando in Studi Storici, Geografici e Antropologici, Dipartimento di Scienze Storiche Geografiche e dell'Antichità, Università degli Studi di Padova

09.00 – 11.00 SALA OCEANIA

SESSIONE PARALLELA 13

Analisi e utilizzo di dati remoti di nuova generazione in contesti applicativi di monitoraggio e gestione del territorio

Moderatore

Mariano Bresciani

CNR-IREA, Milano

Interventi:

Earth Observation e dati Sentinel per il monitoraggio dello sviluppo urbano nella Regione del Veneto

Andrea Semenzato, Silvano De Zorzi, Umberto Trivelloni, Carlo Masetto, Alberto Grava, Fiorella Coco
Regione del Veneto, Venezia

Monitoraggio operativo delle aree irrigate in Campania mediante l'utilizzo di dati di osservazione HLS

Salvatore Falanga Bolognesi (a), Oscar Rosario Belfiore (a), Daniela De Medici (a), Carlo De Michele (a), Guido D'Urso (b)
(a) Ariespace S.r.l. Spin off Company Università degli Studi di Napoli Federico II
(b) Università degli Studi di Napoli Federico II

EO4GEO, un Progetto Erasmus+ nel contesto dell'Osservazione della Terra e delle Informazioni geospaziali

Giorgio Saio (a), Milva Carbonaro (a), Roderic Molina Perez (a), Danny Vandenbroucke (b)
(a) GISIG, Genova
(b) KU Leuven, R&D Division SADL, Leuven, Belgium

Stable

STructural stABiLity risk assEssment

Matteo Serpetti, Alessio Di Iorio

Alma Sistemi Srl, Guidonia (Roma)

Tecniche di realizzazione ed utilizzabilità di rilievi speditivi e di dettaglio per la valutazione di uno scenario emergenziale: impieghi operativi di UAV

Franco Feliziani (a), Onofrio Lorusso (b), Stefano Lucidi (c), Vincenzo D'Aprile (d), Berardino Mastropietro (d), Alessandro Colangeli (e), Mattia Fiorini (f)

(a) Ufficio Servizio Aereo, Roma

(b) Comando Provinciale VVF, Varese

(c) Comando Provinciale VVF, Frosinone

(d) Comando Provinciale VVF, L'Aquila

(e) Comando Provinciale VVF, Teramo

(f) Comando Provinciale VVF, Savona

09.00 – 11.00 SALA MARCONI

SESSIONE PARALLELA 14

Infrastrutture di dati geografici e interoperabilità

Moderatore

Gabriele Ciasullo

AGID

Interventi:

Il sistema informativo per la promozione della rete ciclo-escursionistica del progetto INTENSE

Eva Lorrain (a), Laura Muscas (a), Roberto Demontis (a), Valerio Lo Bello (b), Massimiliano Pardini (b), Alessio Piccioli (b), Luca De Santis (b)

(a) CRS4 (Centro di ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna), Pula (CA)

(b) NET7 Srl, Ghezano (PI)

Sintesi e Condivisione Interoperabile di serie temporali di deformazione del terreno ottenute tramite tecniche DInSAR

**Luca Frigerio (a), Candan Eylül Kilsedar (b),
Manuela Bonano (a,c), Gloria Bordogna (a),
Paola Carrara (a), Pasquale Imperatore (a),
Riccardo Lanari (a), Mariarosaria Manzo (a),
Antonio Pepe (a), Maria Antonia Brovelli (a, b)**

(a) CNR-IREA, Milano

(b) Politecnico di Milano

(c) CNR-IMAA, Tito Scalo (PZ)

EagleFVG

Marco Lunardis (a), Marco Marin (b)

(a) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Trieste

(b) Insiel Spa, Udine

*La Regione del Veneto e i Comuni di Schio, Treviso e
Vicenza: il sistema di relazioni per una SDI*

**Rosario Ardini (a), Eugenio Berti (a),
Ranieri Bianchin (b), Stefano Climastone (c),
Delio Brentan (d), Marcello Missaglia (c),
Nadia Poles (c), Umberto Trivelloni (d),
Marco Vezzali (b)**

(a) Comune di Vicenza

(b) Comune di Schio

(c) Comune di Treviso

(d) Regione del Veneto

SINACLOUD la piattaforma GIS dei dati ambientali

**Fabio Baiocco, Carlo Cipolloni, Giuseppina Monacelli,
Antonio Scaramella, Roberto Visentin**

ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca
Ambientale DG-SINA, Roma

*Il Comune di Treviso e la logica organizzativa attraverso
l'integrazione dei sistemi e software di gestione con il SIT*

**Marcello Missaglia, Roberto Meneghetti, Stefano
Climastone, Nadia Poles, Marco Sartori**

Comune di Treviso

Applicazione della metodologia di armonizzazione Harmo-Data ai dati relativi alle infrastrutture del sottosuolo: il caso della rete in fibra ottica della Regione Friuli Venezia Giulia
Alessandra Chiarandini (a), Francesco Fabbro (a), Paolo Perucci (b), Mauro Pillon (a)

(a) Insiel Spa, Trieste

(b) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Trieste

Dove siamo nella roadmap di INSPIRE?

Giacomo Martirano, Stefania Morrone, Fabio Vinci
Epsilon Italia srl, Mendicino (CS)

11.00 – 11.30 INTERVALLO

11.30 – 13.30 SALA SATURNIA

SESSIONE PLENARIA a cura della Federazione ASITA
Geomatica, Open Data e analisi spaziali a supporto di uno sviluppo sostenibile

Moderatore

Enrico Borgogno-Mondino

Università degli Studi di Torino

*Nel corso della sessione si svolgerà la premiazione
“miglior poster 2019”
intitolato alla memoria di Francesco Rota Nodari*

Presentazione

Il processo di transizione energetica sostenibile mira a ridurre la domanda di energia fossile (risparmio ed efficienza) e a produrre quella necessaria da fonti energetiche rinnovabili.

L'attuale trend globale vede più del 50% della popolazione mondiale vivere in città, che diventa il laboratorio

privilegiato in cui verificare nuove politiche pianificatorie e gestionali. Le tecniche di analisi territoriale possono supportare la pianificazione energetica a scala urbana e regionale nel definire scenari di sviluppo energeticamente virtuosi.

In questo contesto, i dati geografici (in primis quelli liberamente ottenibili da geoportali e servizi a livello europeo) ricoprono un ruolo fondamentale legato alla natura stessa della transizione energetica territoriale. Fonti energetiche spazialmente distribuite e discontinue nel tempo, eterogeneità delle condizioni energetiche degli insediamenti in termini di infrastrutture e tecnologie utilizzate nella loro costruzione, localizzazione spaziale dei servizi e degli utilizzatori, sono solo alcuni dei fattori determinanti l'efficienza o l'inefficienza energetica dei sistemi insediativi.

I nuovi strumenti di analisi spaziale e geografica sono dunque necessari per la definizione dello stato attuale e futuro di questo sistema. Alcuni esempi: i catasti dei potenziali energetici rinnovabili, i catasti della domanda energetica, l'analisi di compatibilità delle tecnologie energetiche etc. La sessione è dunque intesa a evidenziare il valore aggiunto che GIS, open data e strumenti spazialmente espliciti a supporto delle decisioni territoriali possono dare alla transizione energetica sostenibile

Interventi

La dimensione spaziale della transizione energetica sostenibile

Antonio Novelli

EURAC

Gli indicatori compositi: metodo di costruzione e loro impiego a livello regionale

Gian Pietro Zaccomer

Università degli Studi di Udine

Applicazioni Geomatiche in ambito energetico : alcune esperienze di TERNA

Giancarlo Attili

TERNA

Urban Heat Island a Trieste con Telerilevamento in ambiente GIS. Una indagine esplorativa

Andrea Favretto e Guido Abbattista

Università degli Studi di Trieste

Il ruolo della geomatica nell'analisi del "Greenness": risvolti sulla gestione della salute pubblica

Samuele De Petris

Università degli Studi di Torino

11.30 – 13.30 SALA VULCANIA 1

MAPPING PARTY

In occasione di ASITA 2019, verrà realizzato un Mapping Party, un'occasione di incontro e di confronto sulle tecnologie di acquisizione di dati geografici e le loro modalità di utilizzo, anche attraverso strumenti a basso costo e alla portata di tutti. Raccolta dati sul campo, elaborazione, restituzione cartografica, sono solo alcune delle attività che verranno svolte assieme al pubblico presente alla Conferenza.

Tra riprese aeree dall'alto – con dimostrazione dal vivo tramite balloon mapping* – e smartphone, costruiremo una mappa dei luoghi della conferenza

* condizioni climatiche permettendo

L'evento è organizzato da Giuseppe Borruso, Andrea Favretto e Giovanni Mauro afferenti rispettivamente ai Dipartimenti di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche (DEAMS) e di Studi umanistici (DISU) dell'Università degli Studi di Trieste

11.30 – 13.30 SALA OCEANIA

WORKSHOP a cura del Laboratorio SCHEMA del DICEA

Le infrastrutture territoriali: sensori, tecniche di acquisizione, integrazione e validazione delle informazioni geografiche

Introduce

Grazia Tucci

Università degli Studi di Firenze



Programma

11.30 – introduzione al seminario

11.45 – le necessità ed i requisiti informativi legati ad una infrastruttura territoriale: il caso del Modello Unico dell'Infrastruttura Fisica

12.00 – le fasi di produzione del dato e le differenti sorgenti: il disciplinare e le data product specifications

12.15 – evoluzione dei sensori e dei prodotti per le acquisizioni aeree: fotogrammetria e lidar

12.30 – il trattamento delle nuvole di punti per le infrastrutture: caratterizzanti e classificazione

12.45 – l'analisi del processo produttivo e dei sistemi di qualità interni ad una azienda nella customer satisfaction

13.00 – la costituzione della base dati di riferimento per lo sviluppo di basi dati interoperabili

13.15 - 13.45 – discussione/tavola rotonda





Esposizione **ASITA 2019**

**Elenco delle
ditte e degli enti**

**Breve descrizione
delle attività**

Catalogo ASITA 2019

3DGIS S.r.l.	pag. 76	Gis3W	pag. 96
ALTEC S.p.A.	pag. 77	Harris Geospatial Solutions Italia S.r.l.	pag. 97
Cassa Geometri	pag. 78	Helica S.r.l.	pag. 98
CISIS - Centro Interregionale per i sistemi informatici geografici e statistici CPSG - Comitato Permanente per i sistemi Geografici	pag. 79	I&S Informatica e Servizi S.r.l.	pag. 99
Comitato Regionale dei Geometri e Geometri Laureati del Friuli Venezia Giulia	pag. 81	Insiel S.p.A.	pag. 100
Consiglio Nazionale degli Ingegneri	pag. 82	Dipartimento per il SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA - ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)	pag. 101
Conservatoria delle Coste: Agenzia Regionale per la Gestione integrata delle aree di conservazione costiera	pag. 84	Istituto Geografico Militare	pag. 103
Progetto DeSK	pag. 86	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste	pag. 105
Digital Rilievi S.r.l.	pag. 88	Planetek Italia	pag. 106
e-GEOS S.p.A.	pag. 89	RUS-Copernicus	pag. 107
GEC Software S.r.l.	pag. 90	Laboratorio SCHEMA	pag. 109
GeoIn	pag. 92	Servizi di Informazione Territoriale S.r.l. (SIT)	pag. 110
GeoSNav Lab	pag. 94	STONEX S.r.l.	pag. 112
		ACQUAGENDA, GASAGENDA WATERGAS.IT - EDIZIONI AGENDA	pag. 113

3D GIS S.r.l.

Viale Della Scienza, 15

45100 Rovigo

www.3dgis.it

3D GIS è una società con un'esperienza pluriennale nel campo della progettazione e dello sviluppo di sistemi informativi territoriali e di soluzioni nell'area ICT e GeolCT.

3D GIS utilizza tecnologie aggiornatissime, basa i propri software su standard internazionali, su architetture orientate ai servizi e su framework enterprise ed open source per creare soluzioni versatili, aperte e facilmente integrabili. Tutto il software 3D GIS è web based ed accompagnato da applicazioni mobile.

3D GIS progetta e sviluppa strumenti molto robusti, flessibili e con elevate possibilità di personalizzazione per supportare la gestione del territorio nei suoi vari aspetti, tra cui: cartografia e DB topografici, pianificazione e controllo in campo urbanistico e ambientale, applicazioni in campo turistico, gestione delle infrastrutture viarie e tecnologiche, applicazioni in campo idraulico ed in agricoltura.

Scopo fondamentale di 3D GIS è il conseguimento degli obiettivi del cliente. Per garantire questo, oltre a perseguire costantemente un elevatissimo livello di qualità nel proprio software, il cliente stesso è coinvolto fin dalle fasi di individuazione delle esigenze e dei problemi fino alla messa in produzione del sistema.

3D GIS investe anche in ricerca, lavorando in particolare sul tema della visualizzazione e della interrogazione di modelli tridimensionali via web e sull'automazione dei processi di produzione del dato geografico.

3D GIS ha acquisito la certificazione di qualità ISO 9001:2015.



ALTEC SpA

Corso Marche, 79
10146 Torino

T4AGRI – Progetto di sperimentazione per la classificazione del suolo ai fini dell'erogazione dei contributi in agricoltura

Secondo le recenti direttive europee sull'erogazione dei contributi in agricoltura, le agenzie che si occupano dei pagamenti dovranno passare dai controlli a campione ad un sistema di monitoraggio continuo del territorio.

Con il progetto T4AGRI, ALTEC in collaborazione con DISAFA (dipartimento di scienze agrarie di UniTo), risponde all'esigenza di ARPEA, l'agenzia piemontese per le erogazioni in agricoltura, di adeguarsi alle nuove direttive europee fornendo supporto per la parte infrastrutturale e di processamento dati. Infatti, T4AGRI gestisce i dataset georeferenziati contenenti le informazioni relative a tutte le parcelle agricole, nonché le serie temporali provenienti dalle missioni Sentinel-1 e Sentinel-2 di interesse per l'osservazione e la classificazione.

L'analisi dei dati della costellazione si basa sia su tecniche standard, sviluppati in collaborazione con DISAFA, che con algoritmi di deep learning innovativi per poter classificare le parcelle e decidere sulle relative richieste di sussidio. Oltre alla fornitura dei dati, T4AGRI mette anche a disposizione un ambiente di processamento in cui gli utenti esterni (di ARPEA e DISAFA) possono accedere ed utilizzare gli strumenti concordati e messi a disposizione per lavorare autonomamente e direttamente sui dataset.

CASSA GEOMETRI

Lungotevere Arnaldo da Brescia, 4

00196 Roma

www.cipag.it/it/cassa/cassa-geometri

La Cassa Geometri, è stata istituita nel 1955 come ente pubblico per la previdenza e assistenza dei Geometri. Dal 1° gennaio 1995 è stata privatizzata e trasformata in associazione di diritto privato con l'attuale denominazione e conta, ad oggi, oltre **96.000 iscritti**.

Sono iscritti a Cassa Geometri tutti i Geometri liberi professionisti iscritti all'Albo professionale che esercitano, anche senza carattere di continuità ed esclusività, la libera professione.

Sono previste **agevolazioni per i neoiscritti**, con l'esenzione del versamento contributivo minimo integrativo e la riduzione della contribuzione soggettiva ad un quarto per i primi due anni e alla metà per i successivi tre anni, beneficio riconosciuto fino al 31 dicembre dell'anno del compimento dei trent'anni di età.

Cassa Geometri eroga **pensioni** (vecchiaia, anzianità, inabilità/invalidità, reversibilità e indiretta), assicura **prestazioni assistenziali** (provvidenze straordinarie, indennità di maternità e in caso di stalking) e garantisce un'ampia offerta di **welfare integrato** (l'assistenza sanitaria integrativa, la Long Term Care, copertura assicurativa per il rischio della non autosufficienza e **la previdenza complementare con il Fondo Futura**). Il **Fondo Futura** è aperto a tutti gli iscritti alla Cassa Geometri ed ai soggetti fiscalmente a loro carico ed offre vantaggi fiscali, ridotti costi di gestione e anticipazioni di capitale.

La Cassa mette in campo, inoltre, numerose iniziative e convenzioni mirate a sostenere la professione e a favorire l'accesso al credito per i propri iscritti.

CISIS – Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, Geografici e Statistici

CPSG – Comitato Permanente per i sistemi geografici

Via Piemonte, 39

00187 Roma

E-mail: segreteria@cisis.it

www.cisis.it

Il CISIS, “Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici”, è una associazione tra le Regioni e le Province Autonome ed è organo tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in materia di sistemi informatici, geografici e statistici.

Il Centro ha lo scopo di promuovere e garantire un efficace coordinamento tra le Regioni e le Province Autonome per la definizione, lo sviluppo ed il coordinamento di iniziative e attività inerenti la Società dell’informazione e della conoscenza e per assicurare il miglior raccordo tra le Regioni, lo Stato e gli Enti Locali su tali temi.

Al fine di perseguire con più efficacia le proprie finalità istituzionali, il Centro è strutturato in tre Comitati permanenti, con il compito di raccordare ciascuna delle aree tematiche di competenza: il Comitato permanente per i sistemi informatici (CPSI), il Comitato permanente per i sistemi geografici (CPSG) e il Comitato permanente per i sistemi statistici (CPSS).

Il CISIS, attraverso il CPSG, partecipa ai principali tavoli istituzionali di interesse del settore geografico:

- **Consulta Nazionale per l’Informazione Territoriale ed Ambientale (CNITA)**
La Consulta assicura il raccordo istituzionale tra le amministrazioni pubbliche che producono set di dati territoriali e l’indirizzo tecnico per la predisposizione dei provvedimenti del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, atti al funzionamento dell’infrastruttura nazionale per l’informazione territoriale e del monitoraggio ambientale.

Il CISIS è rappresentato all’interno della Consulta, partecipa a tutte le Sezioni Tecniche previste ed è investito delle funzioni di coordinamento della Sezione 4 “Servizi di rete”;

- **Comitato UN-GGIM**

Il CISIS partecipa ai lavori del Comitato UN-GGIM (United Nations Committee of Experts on Global Geospatial Information Management),

iniziativa dell'ONU volta a promuovere a livello globale l'informazione geospaziale e il suo uso per affrontare le principali sfide mondiali. Il Comitato è coordinato dal Ministero degli Esteri.

- Comitato SINFI

A dicembre 2016 è stato istituito il Comitato di coordinamento e di monitoraggio del Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI) presso il MISE con la partecipazione di tre referenti regionali che fanno capo a tre Regioni: Liguria, Umbria e Puglia. In questo contesto, l'attività del CISIS è indirizzata alla facilitazione degli scambi di informazioni e contenuti fra le banche dati del SINFI e i Database Geotopografici nazionali.

Stipula inoltre Accordi Quadro di collaborazione sul piano scientifico con Dipartimenti Universitari per lo sviluppo di strumenti applicativi per la strutturazione, gestione e validazione dei Database Geotopografici e per la trasformazione semantica nel modello Inspire dei contenuti informativi minimi condivisi tra le PA a livello nazionale (National Core).

Sviluppa infine attività comuni ai tre Comitati Permanenti in riferimento a progetti propri o facenti capo alla Pubblica Amministrazione Centrale come SigmaTER per dati catastali (Regioni), ANNCSU - Archivio Nazionale dei Numeri Civici delle Strade Urbane (ISTAT, Agenzia delle Entrate ed ANCI), SINFI - Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (MISE), Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AgID e Regioni).

Nel biennio 2018-2019 il CPSG ha sviluppato e realizzato un *Progetto interregionale* per lo svolgimento di alcune attività strategiche nel settore dell'informazione geografica. Fra le altre cose la definizione di una Specifica di contenuti di sintesi del Database Geotopografico nazionale, per la formazione di una banca dati condivisa che garantisca il flusso di dati fra i vari livelli istituzionali; l'espressione di una serie di indicazioni per la rappresentazione web e la distribuzione all'utenza dei contenuti delle banche dati geografiche; la condivisione di alcune considerazioni riguardo all'aggiornamento di tali banche dati e alla gestione delle zone a contatto fra dataset geograficamente adiacenti; più altre attività su argomenti di interesse comune.

E' attualmente in corso l'avvio della nuova progettazione per il triennio 2020-2022 finalizzata al dispiegamento di attività strategiche nel settore dell'informazione geografica e alla valorizzazione del Progetto interregionale da finanziare con risorse del Programma Operativo Nazionale Governance e capacità istituzionale.

Comitato Regionale dei Geometri e Geometri Laureati del Friuli Venezia Giulia

Il Comitato Regionale dei Geometri e Geometri Laureati del Friuli Venezia Giulia è un organo di categoria di cui fanno parte i Collegi delle Province di **Gorizia, Trieste e Udine**.

Il comitato si occupa di coordinare le azioni sia politiche che tecniche nel rapporto con le istituzioni ed i temi di carattere Regionale. Componenti del Comitato sono i Presidenti dei Collegi provinciali che fanno parte del comitato stesso. A rotazione la presidenza e le cariche interne vengono assunte dai componenti con cadenza biennale. Attualmente la presidenza è in capo al geom. Luca Passador, Tesoriere geom. Michele Olivo, Segretario geom. Michele Cappelli, e componenti geom. Luana Tunini e Lucio Barbiero rispettivamente presidenti dei Collegi di Gorizia e di Udine.

Le attività concertate a livello regionale, vanno dalla promozione della categoria e delle sue attività, fino alla discussione dei progetti di legge proposti dalla regione, nonché la discussione dei temi di ordinamento propri della categoria.

Il Comitato regionale dei Geometri del Friuli Venezia Giulia, coordina anche la promozione della categoria presso le scuole, e la conoscenza degli elementi identificativi della professione di geometra in tutte le sue declinazioni. Proprio perseguendo queste finalità oltre che una richiesta del mercato del lavoro di professionisti sempre più formati, è nata presso l'Università di Udine su incentivo del Comitato, il corso di laurea professionalizzante di "Tecniche dell'Edilizia e del Territorio" volto ad una specializzazione nei temi propri della professione di geometra, con particolare attenzione ai temi di topografia e geomatica.

Il comitato si articola inoltre in più commissioni di studio:

Fisco, Istruzione e formazione, Catasto, Estimo, Sicurezza e prevenzione incendi, Edilizia urbanistica ed ambiente, Acustica e certificazione energetica, Ctu e conciliazione. Che hanno il compito di valutare le problematiche inerenti le specifiche attività della professione, e di proporre a beneficio di tutti gli iscritti, modifiche regolamentari e/o chiarimenti a supporto delle attività tecniche.

Consiglio Nazionale degli Ingegneri (C.N.I.)

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri è un ente pubblico non economico posto sotto la vigilanza del Ministero della Giustizia. La rappresentanza nazionale degli Ingegneri è stata istituita nel 1925 dal Regio Decreto 23 ottobre 1925, n° 2537, con il nome di Commissione Centrale Professionale. Essa ha cominciato a funzionare, tuttavia, molto più tardi, come Consiglio Nazionale.

Durante il periodo fascista, infatti, gli Ordini professionali furono soppressi e create le associazioni sindacali di categoria. Solo con il ritorno alla democrazia, furono emanate nuove norme per la costituzione dei Consigli Nazionali in sostituzione delle mai nate Commissioni Centrali. Va menzionato, a questo proposito, il Decreto Luogotenenziale 23 novembre 1944 no 382.

Per ben comprendere il ruolo del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, è necessario tenere presente l'evoluzione storica dell'ordinamento professionale.

Esso infatti, come configurato dalla legge 23 giugno 1923, n°1395 e dal suo regolamento (R.D. 23 ottobre 1925, no 2537) attribuiva alla "Commissione Centrale" quasi esclusivamente compiti di giustizia domestica. In una normativa dettata dal regime totalitario non vi era, com'è ragionevolmente intuibile, alcun cenno ad ulteriori compiti di rappresentanza unitaria di interessi. Con il ritorno ai principi democratici, viceversa, il legislatore del 1944 riconosce tale necessità attribuendo al Consiglio Nazionale la potestà di dare parere all'autorità vigilante in caso di scioglimento dei singoli Consigli degli Ordini, quando non siano in grado di funzionare regolarmente (articolo 8 del Decreto Luogotenenziale 382/1944). Il medesimo decreto inoltre attribuisce al Consiglio potere consultivo in materia di proposte legislative e regolamentari riguardanti la categoria (articolo 14).

Il Consiglio Nazionale è posto sotto la vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia e cura dunque istituzionalmente la rappresentanza sul piano nazionale degli interessi rilevanti per la categoria.

Non meno significativo è il contributo richiesto al Consiglio relativamente alla legislazione di recepimento delle direttive comunitarie in tema di prestazioni professionali e riconoscimento dei titoli professionali nell'Unione.

Così il decreto legislativo 27 gennaio 1992, no 115 in attuazione della direttiva 89/48/CEE, nel disciplinare la procedura di riconoscimento dei titoli professionali (art. 12), richiama espressamente la presenza di un rappresentante della categoria nell'atto di valutazione di detti titoli.

Il Consiglio Nazionale è anche il naturale referente per la presentazione di titoli accademici che soddisfino alle condizioni richieste dalla direttiva 85/384/CEE per consentire l'esercizio delle attività di architettura nei paesi dell'Unione Europea.

L'autorità legislativa ha dunque individuato il Consiglio Nazionale Ingegneri come rappresentante esponentiale della categoria professionale, soggetto cioè qualificato giuridicamente a rappresentare una componente sociale numericamente e qualitativamente definita a livello nazionale.

Rappresenta, infatti, allo stato 245.000 ingegneri, iscritti nei 106 albi provinciali, gestiti dai Consigli Provinciali.

Svolge attività di formazione e di studio, attraverso gli organismi interni:

- Centro Studi;
- Scuola di Formazione;
- Censu (Centro Nazionale Studi Urbanistici);
- Fondazione CNI



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Conservatoria delle coste: Agenzia Regionale per la gestione integrata delle aree di conservazione costiera

La Conservatoria delle coste è un'agenzia tecnico-operativa della Regione Sardegna, con personalità giuridica di diritto pubblico, fa propri questi strumenti applicandoli nell'ambito delle proprie funzioni.

Il ruolo della Conservatoria delle coste, concepita con uno spirito innovatore sul modello inglese del "*National Trust*" e soprattutto di quello francese del "*Conservatoire du Littoral*" è di completare l'azione di protezione degli strumenti di programmazione e di regolamentazione svolgendo compiti di gestione integrata di quelle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati e che quindi assumono la qualità di aree di conservazione costiera.

La salvaguardia, la tutela e la valorizzazione degli ecosistemi costieri e la gestione integrata delle aree costiere di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà di soggetti pubblici o privati, costituiscono la principale finalità istituzionale della Conservatoria delle coste che svolge la sua attività attraverso iniziative volte a perseguire precisi obiettivi:

Tutela e valorizzazione

La Conservatoria delle coste intende promuovere la ricerca e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale, storico e antropologico legato alle aree costiere e al mare della Sardegna. La Conservatoria ha iniziato un'attività di catalogazione delle testimonianze delle civiltà che hanno abitato le coste sarde finalizzata alla realizzazione di un percorso espositivo da inserire nella rete delle torri costiere appartenenti all'Amministrazione Regionale e che è stato uno dei primi obiettivi di recupero della Conservatoria nel biennio 2008-2009.

Gestione litorali

La Conservatoria ha competenza per le attività di gestione integrata delle aree costiere della Sardegna attraverso azioni di coordinamento e progettazione. L'Agenzia si adopera al fine di ripristinare aree soggette a degrado, come gli antichi borghi marinari e le località isolate a causa di problemi storici e logistici,

anche attraverso iniziative estremamente innovative volte alla fruizione sostenibile di parti del territorio sardo in grossa parte sconosciute al pubblico.

Sviluppo sostenibile

Uno dei principi su cui si fonda la strategia di gestione dell'Agenzia è lo sviluppo sostenibile. Attraverso la valorizzazione delle risorse naturali, la tutela delle tradizioni e della cultura, il coinvolgimento delle comunità locali e il sostegno dell'economia esistente l'Agenzia mira a creare delle realtà dinamiche in crescita.

Educazione ambientale

La promozione e la diffusione delle tematiche relative allo sviluppo sostenibile delle aree costiere, alla tutela ambientale e paesaggistica sono tra le funzioni principali che svolge l'Agenzia Conservatoria delle coste, secondo quanto stabilito all'Art. 3 della sua legge istitutiva.

Progetto DeSK

Il progetto **“Concertazione, partecipazione e Decision support System a supporto della Knowledge territoriale (DeSK)”** è stato selezionato nell’ambito dell’Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all’evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020” nell’ambito dell’ASSE 3 - Obiettivo Specifico 3.1 Azione 3.1.1 del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed è finanziato con fondi dell’Unione Europea (Fondo Sociale Europeo e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

Obiettivo del progetto è il **riuso di soluzioni tecnologiche software** sviluppate dalla Città metropolitana di Milano per l’erogazione di servizi di concertazione, partecipazione e di Decision Support System. Il riuso, che riguarda le città metropolitane di Venezia e di Genova e la Provincia di Taranto, permette di dare avvio a progetti di aggregazione di servizi innovativi a scala sovracomunale.

Partendo dal tema degli open data, il partenariato di progetto propone un modello per gestire il territorio creando una “città metropolitana diffusa” su tutto il territorio nazionale a servizio dell’impresa e dei territori, e strumenti di concertazione per consentire agli *stakeholder* di partecipare ai processi decisionali e strategici.

Il modello proposto con DeSK sperimenta nuove forme di collaborazione istituzionale anche al di fuori dei confini amministrativi per superare la frammentazione delle competenze. Infatti il legislatore (con la c.d. Legge “Del Rio”, L. 56/2014) ha affidato al Sindaco metropolitano e ai Sindaci e agli Amministratori dei Comuni del territorio il compito di modellare il nuovo sistema sulla base delle esigenze e delle prospettive di sviluppo di ogni realtà metropolitana e degli ambiti idonei a gestire le funzioni strategiche, conseguendo una nuova capacità di coordinamento dell’azione complessiva di governo del territorio metropolitano: Desk è uno strumento che si presta a gestire questo nuovo modello di governance.

L’obiettivo principale è quello di assicurare lo sviluppo del territorio, in un contesto di relazioni istituzionali che può coinvolgere non solo i Comuni e gli enti locali, ma anche altre istituzioni con le quali è importante collaborare.

DeSK consente infatti di condividere e aggregare servizi di innovazione su scala sovra comunale, in quanto gli stakeholders e i soggetti interessati possono **partecipare attivamente alla costruzione di indicatori territoriali di supporto al management**, contribuendo alla definizione di analisi tematiche approfondite.

Il tema della trasparenza e degli opendata è un volano per attrarre risorse sul territorio e sperimentare nuove forme di partenariato, in un'ottica di sviluppo economico e tecnologico, sostenibile e di coesione sociale del territorio.

Partner:

Città metropolitana di Venezia - capofila

Città metropolitana di Milano

Città metropolitana di Genova

Provincia di Taranto

Durata progetto:

16 mesi – chiusura 20 dicembre 2019

Budget complessivo:

€ 700 000.00

DIGITAL RILIEVI s.r.l.

Via Montello, 50/A

33080 Zoppola (PN)

E-mail: info@digitalrilievi.it

DIGITAL RILIEVI s.r.l. viene fondata nel 2001 con l'obiettivo di proporsi sul mercato nazionale ed internazionale quale consulente tecnico scientifico per la realizzazione di servizi di topografia generale, aerofotogrammetria, ortofotocarte digitali, rilievo architettonico e monumentale, ricerca e mappatura di sottoservizi aerei ed interrati, cartografia numerica e Database Topografici, monitoraggi di strutture, frane e gallerie e assistenza topografica ai cantieri, Mobile Laser Scanner.

I quasi 20 anni di esperienza della società e le importanti professionalità individuali, fanno di noi un punto di riferimento importante per tutte le attività di indagine conoscitiva e dimensionale del territorio.

Uno sguardo sempre attento viene rivolto al costante sviluppo tecnologico e all'utilizzo della più moderna strumentazione per la realizzazione dei nostri servizi. Disponiamo di stazioni totali motorizzate e robotizzate, sistemi GNSS per il rilievo satellitare, autolivelli digitali, workstation videografiche con visori e monitor 3D, stereo restitutori digitali 3D, laser-scanner, localizzatori di sottoservizi, georadar, plotter e scanner a grande formato.

L'esperienza, la professionalità e l'integrazione di diverse tecnologie ci mettono in condizione di soddisfare una gamma molto vasta di richieste, dalla realizzazione completa di sistemi informativi territoriali a progetti di rilevamento personalizzati, completi degli eventuali applicativi software.

Possiamo adattarci alle più ampie esigenze dei nostri clienti in merito alla costruzione o implementazione di sistemi GIS mediante la realizzazione o l'utilizzo di cartografie digitali acquisendo le basi cartografiche direttamente da formati digitali vettoriali o raster, digitalizzando basi cartografiche cartacee, o ancora mediante la realizzazione di aerofotogrammetrie digitali ad ogni scala. Da diversi anni stiamo operando anche nel campo del Mobile Mapping, cercando di diffondere questa tecnologia su vasta scala anche attraverso attività di ricerca e sviluppo tecnologico.

DIGITAL RILIEVI dispone dal 2005 di un sistema di qualità certificato secondo UNI EN ISO9001:2015.



e-GEOS S.p.A.

Via Tiburtina, 965
00156 Roma

e-GEOS Geo information: dati, applicazioni e servizi dall'osservazione della Terra

Dall'acquisizione dei dati ai report di analisi: un'offerta unica

e-GEOS (80% Telespazio, 20% Agenzia Spaziale Italiana) è tra i principali fornitori a livello mondiale di servizi e soluzioni applicative geospaziali, anche grazie attraverso la controllata GAF in Germania, svolge tutte le attività relative al mercato dell'osservazione della Terra: dall'acquisizione ed elaborazione dei dati satellitari, allo sviluppo di software e prodotti, fino alla loro commercializzazione.

Attraverso il Centro Spaziale di Matera e-GEOS acquisisce, processa, archivia e distribuisce dati telerilevati dai principali satelliti per l'osservazione della Terra e produce immagini, prodotti e servizi in near-real time generati da dati ottici, radar, aerei e da droni. In particolare i dati delle Sentinelle dell'Agenzia Spaziale Europe e di i dati radar della costellazione COSMO-SkyMed che commercializza in modo esclusivo in tutto il mondo.

Grazie a risorse e algoritmi proprietari, e-GEOS integra dati satellitari con informazioni IoT raccolte attraverso diverse fonti, creando un **big-data lake** dal quale tutte le piattaforme e-GEOS sono in grado di estrarre indicatori significativi dedicati ai diversi mercati.

L'azienda fornisce servizi applicativi di monitoraggio per la protezione ambientale, la fornitura di mappe rapide a sostegno della gestione delle catastrofi naturali, prodotti e reports dedicati alla difesa e l'intelligence, servizi di sorveglianza marittima per gli sversamenti di petrolio e la localizzazione delle navi, misurazioni interferometriche per controllare frane e subsidenza del terreno, cartografia tematica per l'agricoltura e la silvicoltura.

e-GEOS partecipa ai principali programmi di osservazione della Terra, tra i quali l'europeo Copernicus e l'italiano COSMO-SkyMed.

Nel settore della geoinformazione, infine, e-GEOS offre soluzioni in ambito GIS e applicazioni per il controllo di flotte di veicoli, il monitoraggio di siti pericolosi



GEC Software S.r.l.

La GEC Software S.r.l. nasce nel 2009 e ha come obiettivo principale la fornitura di servizi quali formazione, strumenti topografici e software per tutti i professionisti dell'edilizia.

La ns. azienda dispone di una rilevante struttura operativa, con sedi dotate di attrezzature specifiche per la formazione, lo sviluppo e la ricerca di nuove soluzioni software. Attualmente occupiamo un organico di 15 unità, tra tecnici interni ed esterni, altamente specializzate e con un know-how decennale che consente una competitività ampia su tutto il territorio nazionale.

La caratteristica principale che ci contraddistingue è sicuramente l'affidabilità e la correttezza nello svolgere la nostra attività. Questo è il motivo per il quale molti Collegi e Ordini Professionali, in Italia, hanno avuto delle partnership con noi per l'organizzazione e la docenza in Corsi e Seminari.

La qualità dei servizi e dei prodotti offerta è garantita dalla ricerca che viene costantemente effettuata in tutti i settori toccati dalla GEC Software.

Alla competenza professione affianchiamo una ottima conoscenza ed esperienza in campo normativo e pratico riuscendo così a garantire elevati standard di qualità richiesti tanto nella formazione professionale quanto nella progettazione e nello sviluppo di nuove soluzioni software e strumentali.

Il risultato è una azienda che conta ad oggi più di 11.000 clienti e interviene sul mercato Italiano con serietà e professionalità garantendo affidabilità per tutti i suoi servizi e prodotti.

GEC Software

La nostra storia

La GEC Software nasce nel 2009 come risposta alle esigenze di tanti professionisti che sentivano il bisogno di trovare soluzioni software valide, sicure e veloci.

Il panorama dei software tecnici, infatti, vede da anni sul mercato tantissime aziende che non riescono a rispondere in toto ai bisogni dei piccoli e grandi professionisti. È stata proprio la voglia di colmare queste lacune a spingerci ad offrire qualcosa di nuovo, intuitivo, performante e alla portata di tutti i tecnici, grandi o piccoli che siano, che ogni giorno si avvalgono dell'ausilio di un software.

Il nostro impegno, la nostra passione...

i nostri alti standard qualitativi e, soprattutto, la nostra voglia di migliorare concretamente il panorama dei software per i tecnici, ci hanno consentito di raggiungere, in pochissimo tempo, migliaia di clienti in tutta Italia. Con il passare del tempo ci siamo resi conto che le nostre conoscenze e la nostra esperienza sul campo rappresentavano una vera e propria ricchezza. È stato questo il motivo che ci ha consentito di allargare i nostri orizzonti: sentivamo la necessità di condividere ciò che avevamo imparato con sacrificio. Così ci siamo messi in viaggio e, da diversi anni, continuiamo a girare l'Italia offrendo da soli o in collaborazione con Ordini e Collegi professionali, corsi e seminari gratuiti.

Ogni anno incontriamo centinaia di professionisti, li aiutiamo, li ascoltiamo e sviluppiamo per loro soluzioni software altamente performanti.

Le relazioni intessute e gli ottimi risultati ottenuti in questi anni ci spingono continuamente a fare di più, a non adagiarsi, a superare i nostri limiti, ad immaginare e progettare soluzioni software sempre più all'avanguardia, capaci di portare valore concreto nella vita dei professionisti italiani.



GeoIn

Via Panciatichi, 14

50141 Firenze

www.geoin.it

L'attività principale di GeoIn è la progettazione di software per il trattamento di informazioni spaziali, con particolare riferimento alle tecniche di produzione della cartografia vettoriale 2D e 3D derivata da immagini aeree, satellitari e da nuvole di punti generate con tecnologia laser.

Nel biennio recente GeoIn ha orientato i propri investimenti nello sviluppo di prodotti relativi alla modellazione tridimensionale, con lo scopo di trasformare questa attività nel core business aziendale.

Nel proprio settore di riferimento GeoIn è da anni impegnata in consulenze e realizzazioni di prodotti e di soluzioni verticali di varia natura:

- Progettazione e sviluppo di sistemi Internet Of Things (IoT) basati su sensori innovativi per la stima della velocità veicolare sui tronchi stradali di Autostrade per l'Italia, Strada dei Parchi (A24), Fi-Pi-Li e altri. I sensori forniscono informazioni sui dispositivi mobili (per lo più telefoni cellulari) presenti nel raggio dell'antenna ricevente, dai quali si derivano velocità medie e intensità di flusso ai nodi. I dati elaborati con algoritmi predittivi di tipo machine-learning sono esposti su cloud in forma di servizi geografici programmabili.
- Realizzazione e supporto evolutivo, da oltre 15 anni, del software di generazione filmati 2D e 3D su eventi e previsioni di traffico per Canale 5, La7, Sky e TVZone .
- Sistemi di controllo di flotte tramite tracciatori GPS da installare sui veicoli aziendali. Una console web permette di controllare gli spostamenti e le statistiche di movimento dell'intera flotta. Attualmente sono controllati più di 500 veicoli di società di servizi e di raccolta rifiuti.
- Realizzazione di prodotti software professionali per la modellazione tridimensionale

Competenze di modellazione tridimensionale

GeoIn è in questo momento una delle poche realtà a livello nazionale che realizza e distribuisce sistemi professionali per l'acquisizione di dati spaziali a tre

dimensioni provenienti da sensori ottici e laser.

Grazie alle esperienze nel campo fotogrammetrico e topografico, iniziate alla fine degli anni '80, ed evolutesi nel corso del tempo con consulenze a università Italiane e gruppi multinazionali, Geoin ha esteso il suo know-how a tutto il campo del rilievo indiretto ovvero alle tecniche atte a descrivere la forma di un oggetto utilizzando dati acquisiti da sensori multipli.

Il rilievo indiretto si avvale di sensori che catturano lo “stato” dell’oggetto in un preciso istante, o comunque in un breve periodo di tempo. Tra questi i più diffusi sono la fotografia nel campo del visibile, del termico o dell’iperspettrale e la mappa laser che misura la posizione di un insieme multiplo di punti sulla superficie di un oggetto rilevandone anche l’indice di riflettanza. Tutte queste tecniche producono un risultato di tipo documentale sul quale le analisi e le misure possono essere eseguite in modalità incrementale anche ad anni di distanza. Da un punto di vista storico le tecniche di rilievo indiretto nascono pochi anni dopo la scoperta della fotografia ma solo di recente, alla fine degli anni '90, sono state affiancate da tecnologia laser, radar, ultrasuoni e luce nei vari intervalli spettrali compreso quello dei raggi X.

Geoin ha sviluppato ed aggiornato costantemente una stazione fotogrammetrica digitale denominata **Micromap**. Si tratta di un software che, partendo da immagini digitali, trasforma i pixel dell’immagine nelle coordinate dei corrispondenti punti reali sull’oggetto, permettendone la misura e l’analisi. L’utente può operare attraverso un sistema interattivo di stereo visione che, per mezzo di un cursore 3D, indica e misura i punti di interesse sulle immagini, oppure può lasciare che l’applicazione esegua in automatico la trasformazione in 3D su tutte le immagini. Ciò che ne risulta è un modello virtuale della realtà fotografata, molto simile a ciò che si ottiene effettuando una scansione mediante Laser Scanner. **Micromap** è in uso presso tutte le società del territorio italiano che si occupano di rilievo cartografico da foto aerea e satellitare, e presso alcune società tedesche.

Geoin ha esteso la propria gamma di strumenti software realizzando anche **Ortro**, un applicativo recente, che costruisce, completamente in automatico, modelli 3D misurabili e consultabili, a partire da fotografie digitali scattate da una qualunque fotocamera, anche quella di uno smartphone. Lo strumento si avvale di sofisticati algoritmi di machine-learning che hanno lo scopo di rendere disponibili le tecniche di rilievo indiretto ad una utenza non specializzata. Dato l’elevato contenuto innovativo, il progetto, per il suo contributo alla ricerca, ha potuto ottenere un cofinanziamento da fondi europei e regionali. Nonostante la sua recente introduzione, **Ortro** è utilizzato da numerosi professionisti nel campo della topografia e da enti pubblici di carattere regionale e comunale su tutto il territorio italiano.



GeoSNav (Geodesy and Satellite Navigation) Laboratory

Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università di Trieste

Il **Laboratorio GeoSNav** è stato creato presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Trieste per enfatizzare le attività e le ricerche sui **GNSS** (Global Navigation Satellite Systems), rinforzare i collegamenti con partner italiani ed europei, connettere le attività sperimentali su **GNSS** e **EGNOS** (European Geostationary Navigation Overlay Service) e facilitare il networking con altri centri di ricerca e imprese europee per la partecipazione comune a bandi della Commissione Europea (H2020, Marie Curie Actions, etc.).

Il GeoSNav Lab è coordinato dalla Prof.ssa. **Raffaella Cefalo**, che ha 28 anni di esperienza nel campo della Geomatica e in particolare dei GNSS.

Le principali attività di ricerca e sviluppo (R&D) del GeoSNav Lab sono:

- monitoraggio di frane e smottamenti;
- monitoraggio di inquinamento ambientale;
- applicazioni GNSS alla navigazione terrestre, marittima ed aerea;
- test e analisi in tempo reale SBAS/EGNOS;
- posizionamento statico e cinematico GNSS interferenziale;
- applicazioni e analisi delle prestazioni in tempo reale del sistema EGNOS e Galileo;
- sviluppi innovativi hardware/software per la navigazione terrestre in tempo reale.
-

Sono state svolte attività di ricerca e campagne assieme a ricercatori dei seguenti paesi: Albania, Bosnia e Herzegovina, Repubblica Ceca, Croazia, Francia, Polonia, Slovenia, Inghilterra e Ucraina.



Attività sperimentali sulle prestazioni e le applicazioni delle performance di EGNOS sono state svolte con ricercatori del Department of Satellite Geodesy and Navigations, University of Warmia and Masury, Olsztyn Poland. Il GeoSNav Lab ha coordinato la preparazione di una proposta progettuale nell'ambito della Call **EC FP7**, guidando un consorzio di 12 partner appartenenti a centri di ricerca e imprese italiane ed europee.



SIT E WEBGIS OPEN SOURCE SOLUZIONI INTEGRATE PER LA GESTIONE DEI DATI CARTOGRAFICI

Gis3W opera nel settore dei **Sistemi Informativi Territoriali** e nelle applicazioni **GIS** e **WebGIS** utilizzando esclusivamente **software Open Source**.

Gis3W realizza Sistemi Informativi Geografici **compatibili** con gli standard internazionali dell'**Open Geospatial Consortium**, con la **direttiva europea Inspire** e con le specifiche nazionali **RNDT** e **OpenData**.

Soluzioni dedicate alle PA

Gis3W propone soluzioni dedicate alle PA per la **gestione autonoma di SIT e delle pubblicazioni di servizi WebGis**.

Oltre a numerosi moduli dedicati ai vari Servizi, Gis3W garantisce soluzioni integrate con i principali software OS e possibilità di sviluppo di moduli e funzioni specifiche.

G3W-SUITE: pubblicazione su servizi WebGis di progetti QGIS

G3W-SUITE è la soluzione OS per **PA, Enti Parco e Multiutility** per la gestione autonoma dei propri servizi WebGis.

Questo grazie all'elevata integrazione con QGIS, alla gestione di utenti ed accessi, alla funzione di editing on line, anche relazionale, e ai numerosi moduli dedicati alle PA.

Corsi formativi su QGIS, GeoDB e applicativi WebGis

Corsi standard o disegnati sulle vostre richieste, in grado di formare **semplici utilizzatori del software geografico o amministratori di infrastrutture complesse**.

Organizzazione di corsi dedicati a enti pubblici, società o privati, formazione ed assistenza per l'utilizzo dei software e per l'aggiornamento dei sistemi geografici realizzati.

Software Geografici OS: supporto tecnico e sviluppo personalizzato

Gis3W è in grado di fornire ufficialmente **supporto, assistenza e sviluppo** su numerosi software geografici Open Source, sia desktop che web.

Sviluppa inoltre **plugin e sviluppo core** per l'applicativo OS QGIS, al fine di **personalizzarne e estenderne le funzionalità** in base alle esigenze del committente.

www.gis3w.it <https://g3wsuite.it> info@gis3w.it

**L3HARRIS**

FAST. FORWARD.

Harris Geospatial Solutions Italia S.r.l.

Centro Direzionale Colleoni,
Via Colleoni 25, Palazzo Pegaso 3
20864 Agrate Brianza (MB)
E-mail: infotalia@l3harris.com
www.l3harris.com

Harris Geospatial Solutions fornisce soluzioni desktop, cloud, enterprise e mobile per aiutare i professionisti di svariati rami industriali a trasformare le immagini e i dati geospaziali in informazioni utili, da poter essere utilizzate nei propri applicativi, nei propri progetti e nelle proprie soluzioni.

La società fornisce alla propria clientela sia prodotti software COTS che applicazioni chiavi in mano. Grazie all'integrazione con piattaforme che forniscono dati, può fornire soluzioni complete, che includano dati, "data ingestion", "data exploitation", ed infine il delivery delle informazioni.

ENVI, il prodotto dedicato al processamento dei dati telerilevati, con i suoi moduli, lavora con tutti i tipi di dati utilizzati nel campo delle geo-informazioni. I dati raccolti da UAV e droni possono essere integrati in ENVI facilmente grazie ad OpticalScape. ENVI Modeler permette di costruire processi e workflow a blocchi, permettendo di creare procedure automatiche per processare dati ottici e SAR. Con ENVI Deep Learning la classificazione con tecniche di machine learning si aggiunge e completa la suite di funzionalità per estrarre informazioni dai dati, permettendo di elaborare big data in modo veloce e automatico.

SARscape, prodotto leader nel campo del processing dei dati SAR, fornisce strumenti sempre tecnologicamente all'avanguardia, e più facili da utilizzare, grazie allo sviluppo di workflows che aiutano l'utente ad ottenere risultati da dati a volte difficilmente interpretabili.

La suite ENVI ed i suoi moduli, grazie a Service Engine, lavorano anche in ambiente enterprise, permettendo di sviluppare servizi (webservices) utilizzabili ovunque.



HELICA s.r.l.

Via F.lli Solari, 10
33020 Amaro (UD)
www.helica.it

Azienda friulana dal 2000, HELICA è una delle principali a livello europeo nel settore LiDAR e fotogrammetria, nonché unica azienda in Italia nel campo della Geofisica Airborne, HELICA utilizza la propria flotta ed i propri sensori elitrasportati LIDAR, fotogrammetrici, termici, iperspettrali e geofisici per Enti Nazionali (Ministero dell'Ambiente, dell'Interno, Protezione Civile etc.) e grandi aziende di infrastrutture (ENEL, Terna, Autostrade). Operativa anche a livello internazionale, numerosi sono i progetti sia in Europa, sia in Sud America, Medio Oriente e India. La mappatura con strumentazione aviotrasportata è una metodologia di analisi territoriale in grado di produrre modelli 3D georiferiti. I dati rilevati sono informazioni efficaci e necessari a soddisfare le esigenze di conoscenza territoriale in vari settori.

- Industria mineraria
- Trasporto
- Inventario e gestione forestale
- Aggiornamento e creazione di mappe idrogeologiche
- Archeologia
- Situazioni di mappatura d'emergenza
- Urbanistica
- Gestione e manutenzione linee elettriche

Helica srl è una Società certificata UNI EN ISO 9001:2015; UNI EN ISO 14001:2015 e BS OHSAS 18001:2007

I&S Informatica e Servizi

Via dei Solteri, 74,
38121 Trento

I&S Informatica e Servizi s.r.l. di Trento, fondata nel 1991, nasce come società di Ingegneria specializzata nello sviluppo di software dove diventa strategico saper coniugare il mondo delle Tecnologie IT con i Sistemi Informativi Territoriali in un contesto di System Integrator ed Innovazione Combinatoria.

I&S ha contribuito nei fine anni '90 alla diffusione dei prodotti Autodesk sul mercato nazionale ed è stata tra i primi in Italia a sviluppare applicazioni specifiche in ambiente AutoCAD utilizzati in uffici tecnici e studi di ingegneria. La suite CADPak è conosciuta ed apprezzata a livello nazionale. I&S fa parte da quasi 30 anni dell'Autodesk Developer Network (ADN) e dal 2015 è anche ATC (Autodesk Training Center Ufficiale) per l'insegnamento e certificazione all'utilizzo degli strumenti Autodesk. Dal 2019 è anche sviluppatore di applicazioni OEM su piattaforma AutoCAD.

A partire dagli anni 2000 I&S ha diversificato gli interessi investendo pesantemente nel Mondo applicativo GIS (Catasto, Urbanistica, Reti Tecnologiche) ed approcciando, forse prima in Italia, il mondo della raccolta dei rifiuti mettendo a frutto il know-how acquisto nel GIS nello sviluppare il processo necessario alla gestione della Raccolta Porta a Porta finalizzata alla Tariffazione puntuale.

In quasi 30 anni di attività, I&S ha acquisito competenze in molteplici domini, frutto di progetti innovativi e complessi, avendo clienti diversificati per settore e dimensione. Grazie alle competenze tecniche acquisite gestisce progetti articolati, integrando e combinando in modo innovativo tecnologie e soluzioni informatiche proprietarie, con applicazioni e attrezzature di terzi.

Lo stretto rapporto che lega I&S ai propri Clienti è uno dei punti di forza. I&S è convinta che il successo di un progetto sia determinato dal lavoro in team in cui cliente e fornitore condividono metodi e obiettivi. Da più di 15 anni molti clienti sostengono il modello di collaborazione adottato; I&S viene identificata come "Partner tecnologico" con cui costruire rapporti solidi, duraturi e sviluppare nuovi progetti innovativi.

Il parco software di I&S è composto da molteplici soluzioni tra cui: applicativi CAD per l'Edilizia e Topografia in ambiente Autodesk, applicativi GIS per la gestione e manutenzione di Reti Tecnologiche (GAS, Illuminazione, Acqua ecc.), piattaforma Web per la gestione integrata dei Rifiuti e per il monitoraggio di flotte mezzi con progettazione e navigazione dei percorsi di raccolta.

Insiel S.p.A.**Società ICT in house della Regione Friuli Venezia Giulia**

Insiel S.p.A., Società ICT in house della Regione Friuli Venezia Giulia, eroga ogni giorno per conto della Regione stessa, in collaborazione e sinergia con il territorio, servizi informatici pensati e realizzati per la Pubblica Amministrazione, la Sanità e per i cittadini e le cittadine del Friuli Venezia Giulia.

Insiel è il partner tecnologico della Regione Friuli Venezia Giulia e opera ogni giorno per migliorare e semplificare la vita dei suoi utenti. Insiel è la tecnologia che va di pari passo con il quotidiano: dai servizi demografici e di stato civile alle mense scolastiche, dal sistema informatico per la gestione delle tessere carburanti alla gestione telematica delle domande di incentivi per la casa, dai tributi, all'anagrafe canina, ai servizi cartografici.

Sono più di 50.000 gli utenti che ogni giorno usufruiscono dei servizi che realizziamo per la Sanità regionale, quasi 8 milioni i contatti CUP (centro unico di prenotazione) registrati a sistema in un anno, più di 11 milioni le ricette dematerializzate emesse. Insiel è l'azienda che ha realizzato Sesamo, Servizi salute in mobilità, la piattaforma web che rende disponibile il Fascicolo Sanitario Elettronico, vale a dire l'insieme delle informazioni relative alla storia clinica di ogni cittadino e cittadina del FVG, accessibili attraverso SPID o CRS attiva.

Il data center di Insiel è il suo cuore pulsante: migliaia di server fisici e virtuali, migliaia di caselle email gestite per conto della Pubblica Amministrazione, milioni di dati conservati in sicurezza.

Insiel è anche la società che ha attivatoERMES, la più vasta rete geografica interessata dalla banda larga in Italia, con oltre 2.600 Km di cavi e 260.000 Km di fibra ottica.

Dipartimento per il SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA - ISPRA (Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale)

Via Vitaliano Brancati, 60

00144 Roma

www.isprambiente.gov.it

Il *Servizio Geologico d'Italia* dell'omonimo Dipartimento dell'ISPRA (*Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale*) effettua rilevamenti e studi finalizzati alla produzione delle carte geologiche e geo-tematiche del territorio nazionale in qualità di Organo Cartografico dello Stato per la Geologia ai sensi dell'art. 1 della legge 2.2.60 n. 68. Esegue ricerche, controlli e studi applicativi nel campo della stabilità dei versanti, pianificazione urbanistica e territoriale, cave, discariche, siti contaminati, consumo del suolo ecc.

In particolare:

- Rileva, aggiorna e pubblica la carta Geologica d'Italia e carte geo-tematiche a varia scala del territorio nazionale. Ha in corso il Progetto CARG relativo a circa 255 fogli della nuova Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, con la partecipazione di Regioni, Provincie Autonome, Istituti Universitari ed enti di ricerca quali il CNR. Detto progetto prevede la fornitura del dato geologico su supporto informatico per la creazione di una banca dati geologica del territorio nazionale alla scala 1:25.000. Attualmente sono stati pubblicati circa 182 fogli geologici e 20 tematici e sono in attesa di stampa definitiva ulteriori 50 fogli. Nel 2010 pubblicati n. 6 fogli della Carta Geologica dei Mari Italiani alla scala 1:250.000 relativa al Mare Adriatico e nel 2011, dopo circa 50 anni dalla precedente versione, la nuova Carta Geologica d'Italia alla scala 1:1.000.000;
- Pubblica le collane editoriali delle Memorie Descrittive (in preparazione il volume n. 105) e per Servire connesse alla Carta Geologica d'Italia nonché i Quaderni contenenti le guide e le normative di supporto al Progetto CARG; in collaborazione con la Società Geologica Italiana, l'Italian Journal of Geosciences e quella on-line Geological Field Trips and Maps;

- Armonizza le attività di cartografia geologica di enti e organismi operanti a livello nazionale, regionale e locale fornendo normative per il rilevamento, la pubblicazione e l'informatizzazione della carta geologica;
- Realizza ed aggiorna il portale cartografico del Servizio <http://portalesgi.isprambiente.it/it> con integrazione di banche dati sulle conoscenze e sugli studi disponibili nell'ambito della difesa del suolo;
- Esegue ricerche, controlli studi applicativi per il corretto svolgimento delle proprie attribuzioni, per la conoscenza delle risorse dell'ambiente terrestre e marittimo nazionale, per la previsione dei rischi geologici ed il monitoraggio del consumo di suolo;
- Esprime pareri nel campo delle Scienze della terra nei procedimenti relativi ad opere e ad attività rilevanti (VIA; VAS; AIA) e/o di competenza di amministrazioni dello Stato, Regioni, Enti locali o Pubblici, anche ad ordinamento autonomo, ovvero ad opere o attività di privati soggette ad autorizzazione o vigilanza;
- Collabora con la comunità scientifica nazionale ed internazionale nella ricerca e nello studio degli elementi dell'ambiente fisico nazionale e delle sue condizioni generali di rischio;
- E' membro dell'Eurogeosurvey associazione dei Servizi Geologici Europei; collabora al progetto Direttiva Europea INSPIRE per definire criteri di standardizzazione dell'informazione geologica e verifiche con test delle specifiche dati; ha partecipato ai progetti OneGeology, GeoSciML, PanGeo, eENVplus, LINKVIT e LIFE+IMAGINE che hanno lo scopo di implementare INSPIRE e formare le PA su tale attività. È parte del progetto GeoERA (ERA-NET programme) per la definizione di standard e modelli 3D e 4D della Geologia.

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE (IGM)

L'Istituto Geografico Militare (IGM) trae le sue origini dall'Ufficio Tecnico del Corpo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano, che nel 1861 aveva riunito le funzioni, le tradizioni e le esperienze degli omologhi uffici topografici preunitari; lo stesso fu trasferito a Firenze nel 1865, nel 1872 diventò Istituto Topografico Militare e nel 1882 assunse l'attuale denominazione.

Il ruolo che l'IGM tradizionalmente svolge è delineato dalla legge n. 68 del 1960, che lo designa "Organo Cartografico dello Stato". Il quadro normativo di riferimento si è poi arricchito con l'emanazione del D.Lgs. 32/2010, che ha recepito la direttiva INSPIRE (2007/2/EC del 14 marzo 2007), e del recente DPCM del 10 novembre 2011, con il quale sono state definite regole tecniche riguardanti il Sistema di riferimento geodetico nazionale, i database geografici, le ortoimmagini e modelli digitali. In tale quadro, l'IGM:

- fornisce il supporto geografico alle Forze Armate e alla NATO, attraverso coproduzioni internazionali per la realizzazione di banche dati geografici e con l'impiego diretto di specialisti in operazioni di pace;
- produce e aggiorna il DB geografico a media scala del territorio nazionale per derivazione da cartografia tecnica regionale, conformemente all'accordo Stato/Regioni;
- mantiene e aggiorna le reti geodetiche di inquadramento planimetrico e altimetrico del territorio nazionale, curandone l'integrazione con quelle europee;
- partecipa alla realizzazione dei progetti promossi da EUROGEOGRAPHICS;
- provvede alla qualificazione di base e avanzata del personale della Pubblica Amministrazione, con corsi specialistici organizzati e svolti presso la propria Scuola Superiore di Scienze Geografiche, in collaborazione con l'università ed esperti di settore;
- custodisce nei propri archivi documenti geografici storici del territorio nazionale, delle ex colonie e di varie parti del mondo, prodotti dalla fondazione dell'Ente o appartenenti alle ricche collezioni di cartografia storica provenienti dagli omologhi organismi preunitari, da donazioni e da acquisizioni dirette sul mercato antiquario;

- collabora con gli altri organi cartografici della Stato, gli Enti locali e di ricerca, fornendo assistenza tecnica a seguito di accordi quadro, in tale contesto partecipa con altri organi della P.A. alla prevenzione dei rischi ambientali, realizzando reti geodetiche GPS e di livellazione locali per l'osservazione e il monitoraggio di aree soggette a movimenti tellurici;
- in qualità di editore specialistico l'IGM pubblica la rivista l'Universo e monografie tematiche di interesse tecnico-scientifico e storico-cartografico.

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste

Via Genova, 14

34121 Trieste

E-mail: segreteria@ordineingegneri.ts.it

www.ordineingegneri.ts.it

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste è un ente pubblico non economico territoriale posto sotto l'alta vigilanza del Ministero della Giustizia, istituito con la Legge n.1395 del 24.06.1923.

Tra le attribuzioni assegnate all'Ordine vi sono:

- aggiornamento e custodia dell'Albo professionale;
- amministrare i proventi e provvedere alle spese;
- emettere pareri, a richiesta, sulle controversie professionali e sulla liquidazione di onorari e spese;
- vigilare alla tutela dell'esercizio professionale e alla conservazione del decoro dell'Ordine, reprimendo gli abusi e le mancanze di cui gli iscritti si rendessero colpevoli nell'esercizio della professione
- aggiornamento professionale, in attuazione delle disposizioni dell'art. 7 del D.P.R. 137/2012.

Con il D.P.R. 328/01 vengono istituite due sezioni dell'Albo:

- sezione A: per i possessori di laurea quinquennale vecchio ordinamento o di laurea specialistica (3+2);
- sezione B: per i possessori di laurea triennale.

Ambedue le sezioni sono ulteriormente suddivise in 3 settori:

- settore A: ingegneria civile e ambientale;
- settore B: ingegneria industriale;
- settore C: ingegneria dell'informazione.

PLANETEK ITALIA

Via Massaua 12, I

70132 Bari

www.planetek.it

Planetek Italia produce sistemi e servizi per la elaborazione di dati cartografici e satellitari finalizzati alla creazione di conoscenza geo-localizzata.

Fondata nel 1994, opera grazie alla passione e competenza di oltre 50 donne e uomini che hanno come valore di riferimento la sostenibilità.

I principali campi di applicazione sono: monitoraggio ambientale e del territorio, open-government e smart cities, difesa e sicurezza, ingegneria, missioni scientifiche e di esplorazione planetaria.

Le principali aree di attività:

- Elaborazione dati satellitari, aerei e da droni per la cartografia e le informazioni geografiche;
- Erogazione di servizi di monitoraggio satellitare a supporto della gestione del territorio e di attività produttive attraverso la piattaforma Rheticus®;
- Creazione di infrastrutture di dati spaziali per l'archiviazione, gestione e condivisione dei dati;
- Sviluppo di soluzioni basate su sistemi di posizionamento (GPS/Galileo/GNSS);
- Sviluppo di software installato a bordo dei satelliti e nelle stazioni di terra;
- Distribuzione dei software per la elaborazione di dati geospaziali della Hexagon Geospatial e commercializzazione di immagini satellitari.

Dal punto di vista organizzativo è strutturata in 3 Business Unit che operano sui mercati della Amministrazione Pubblica e Difesa, Spazio ed Enterprise con team di produzione trasversali organizzati secondo la metodologia Agile. La ricerca e sviluppo è coordinata dal Design Lab.

Planetek Italia ha fondato nel 1996 Planetek Hellas, basata ad Atene, ed è socio fondatore di GAP e Geo-k, spin-off universitari specializzati nello sviluppo di algoritmi di elaborazione di dati satellitari.

RUS-Copernicus

RUS-Copernicus è un progetto attivo sin dal 2017 finalizzato alla semplificazione dell'utilizzo della enorme mole di dati gratuiti, acquisiti sistematicamente dai satelliti Sentinel di Copernicus.

Finanziato dalla Commissione Europea e gestito dall'Agenzia Spaziale Europea, il progetto è condotto da un consorzio guidato da CS-SI ed inclusivo di Serco Italia SPA, Noveltis, Along-Track e CS-Romania.

RUS offre un ambiente virtuale con spazio di archiviazione, open-source software pre-installato e capacità di calcolo tali da permettere di testare e sviluppare attività di ricerca e sviluppo basate sui principali dati satellitari Sentinel. Il servizio è gratuito per i cittadini dei paesi membri di Copernicus.

Tre differenti tipologie di servizio sono possibili, sulla base delle necessità dell'utente:

- Servizio di supporto di base (Livello A):
 - Macchine Virtuali (fino a 4 cores, fino ad 1 Tbyte di spazio su disco)
 - Free and Open-Source Software (FOSS)
 - Accesso ai prodotti principali di Sentinel
 - Disponibilità dei dati in un ambiente di calcolo virtuale
 - Supporto e consulenza circa utilizzo e caratteristiche dei prodotti principali di Sentinel
- Servizio di supporto allo sviluppo (Livello B)
 - Ambiente di calcolo virtuale (fino a 10 cores, fino a 10 Tbytes di spazio su disco) per permettere lo sviluppo di algoritmi e test di processamento
 - Supporto ai test di algoritmi/prototipi preliminari, non-regressione e di miglioramento del rendimento
- Servizio di supporto al processamento (Livello C)
 - Ambiente di calcolo virtuale (fino a 40 cores, fino a 50 Tbytes di spazio su disco) per consentire il processamento di grandi moli di dati – l'assegnazione temporanea di clusters più grandi è anche possibile
 - Supporto agli utenti per validare e verificare gli algoritmi sviluppati
 - Eventuale programmazione di attività di processamento per conto dell'utente.

Più informazione sul servizio é disponibile su <https://rus-copernicus.eu/portal/>. In aggiunta RUS offre anche un servizio gratuito di training (Webinars, sessioni interattive, processamento guidato...). La piattaforma di RUS dedicata al training pubblica regolarmente informazioni circa gli eventi in programma: corsi, Webinars e video-corsi disponibili on-line per E-learning. Più informazione sulle attività di training gestite per RUS da Serco SPA sono disponibili su: <https://rus-training.eu>.

RUS è presente sui social media:

- Twitter : @RUS_Copernicus
- Facebook : @RusCopernicusService
- LinkedIn : RUS-Copernicus.

Laboratorio SCHEMA

Il Laboratorio SCHEMA (*Survey, Cultural Heritage, Engineering, Monitoring, Analysis*) è un laboratorio congiunto di Geomatica costituito nel 2016 tra il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale (**DICEA**) dell'Università degli studi di Firenze (**UNIFI**) e l'Istituto Geografico Militare (**IGM**).

Il Laboratorio SCHEMA svolge le proprie attività su specifiche tematiche di ricerca e sviluppo:

- Metodologie innovative nel settore del rilievo, rappresentazione e gestione di dati geo-spaziali relativi al territorio e agli oggetti sullo stesso esistenti che sono suscettibili di acquisizione, georeferenziazione e rappresentazione 3D;
- Realizzazione di specifiche iniziative formative mirate alla preparazione di specialisti del settore geomatico in grado di pianificare, condurre interventi di rilievo, nonché effettuare analisi critiche sui dati acquisiti;
- Verifica di qualità su processi produttivi e su elaborati cartografici, intermedi e finali prodotti da terzi, (piani di volo, riprese fotogrammetriche, triangolazione aerea, ortofoto, modelli digitali del terreno, cartografia sia analogica che digitale, data base cartografici, riprese laser scanner, modelli 3D, ecc.).
- Procedure per l'implementazione e la validazione di modelli informativi con tecnologia BIM, GIS o ibrida per la pianificazione, progettazione, realizzazione e gestione di edifici, manufatti e infrastrutture puntuali e di rete, sia di nuova realizzazione che esistenti.
- Acquisizione e validazione di dati metrici e informativi relativi agli stati *as-built* e *as-is* di opere e infrastrutture esistenti, mediante l'acquisizione ed elaborazione automatizzata, assistita o manuale, di dati spaziali georiferiti ricavati con tecniche di campionamento ad alta risoluzione provenienti da piattaforme fisse o mobili (portatili o trasportate da veicoli, aerei, natanti ecc. anche a pilotaggio remoto).
- Acquisizione e l'integrazione nei modelli informativi di dati di monitoraggio ambientale e strutturale di tipo continuo e a bassa, media o alta frequenza, provenienti da indagini puntuali, reti di sensori permanenti locali o dall'elaborazione di dati provenienti da sistemi di acquisizione remota satellitare (ad esempio interferometria radar satellitare - SAR).

Il Laboratorio SCHEMA opera in stretta collaborazione con il Laboratorio **GECO** (**G**eomatics for **E**nvironment and **C**onservation of Cultural Heritage) del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'Università degli Studi di Firenze nello sviluppo di metodologie innovative per il rilievo 3D, della documentazione e rappresentazione del patrimonio storico culturale e ambientale, al fine della sua tutela, conservazione e valorizzazione.

Servizi di Informazione Territoriale S.r.l. (SIT)

La Servizi di Informazione Territoriale S.r.l. (SIT) nasce nel 1994 per iniziativa di un gruppo di tecnici dotati di una lunga esperienza nel settore cartografico e ha come obiettivo principale la progettazione e l'implementazione di soluzioni innovative che afferiscono alla “*governance* del territorio”. Fornisce a Pubbliche Amministrazioni e realtà private servizi e consulenza nei campi della conoscenza e della gestione del territorio, dell'ambiente, delle infrastrutture. Effettua interventi di acquisizione, elaborazione, gestione e distribuzione di Dati Territoriali e ambientali derivati anche da rilievi aerei e/o satellitari (immagini fotogrammetriche digitali, laser, multi e iperspettrali); produce banche dati cartografiche e non, integrate in Sistemi Informativi Territoriali e ambienti Web-GIS, il tutto attraverso una cabina di regia formata da competenze di natura ingegneristica, sistemica e informatica, con l'ausilio di tecnologie avanzate e di una squadra di specialisti impegnati in diversi progetti di portata nazionale. Dalla sua costituzione, SIT S.r.l. ha adeguato costantemente i propri prodotti all'evoluzione delle tecnologie, partendo dalla cartografia numerica e arrivando oggi alla modellizzazione tridimensionale del territorio e alla strutturazione di database topo-cartografici secondo i più avanzati standard nazionali e internazionali (Intesa Stato-Regioni, INSPIRE), integrando questi prodotti in ambito internet con la realizzazione di piattaforme WebGIS in grado di fornire servizi territoriali a valore aggiunto.

La *mission* aziendale è attuata perseguendo la qualità e la competitività attraverso la ricerca e la pionieristica adozione delle tecnologie più innovative, l'ottimizzazione dei processi produttivi, l'agile ed efficiente organizzazione. Per conseguire al meglio i propri obiettivi, SIT S.r.l. ha ampliato le sue potenzialità intessendo una rete di partnership, mediante accordi, consorzi e partecipazioni societarie con Università, Enti di ricerca, professionisti, aziende specializzate nei settori ad essa attinenti e complementari. Tali sinergie le consentono di soddisfare qualunque tipo di esigenza della committenza nei diversi ambiti operativi e la rendono una delle primissime aziende del settore in campo nazionale.

Sit

Settori operativi

SIT S.r.l. è in grado di offrire al cliente una vasta gamma di servizi con la massima cura, tecnologia e alta qualità.

Di seguito, una sintesi dei principali ambiti e settori di attività:

Monitoraggio ambientale e Protezione Civile: integrazione delle più avanzate tecniche di rilevazione, elaborazione e interpretazione dei dati a supporto della conoscenza e analisi dello stato dei luoghi, della previsione e prevenzione dei rischi, della mitigazione e valutazione dei danni.

Rilevamenti: rilievi geo-topografici; rilievi aerei fotogrammetrici, laser scan, iperspettrali, termici; rilievi batimetrici e geognostici; rilievi stradali ad alto rendimento con apparati integrati fotogrammetrici, termici e laser, per attività di 3D *City Modeling*, per la formazione del catasto strade e dell'anagrafe edilizia; rilievi georadar per la individuazione di sottoservizi; rilevazione, censimento e caratterizzazione di Beni Culturali e Ambientali.

Elaborazione di Banche Dati Territoriali e Ambientali: cartografia tecnica numerica, tematica, catastale, ortofoto digitali, Modelli Digitali del Terreno (DTM) e di Superficie (DSM); realizzazione di database topo cartografici e territoriali conformi agli standard nazionali e internazionali (direttiva INSPIRE).

Informatica per il Territorio: progettazione, realizzazione e gestione di Sistemi Informativi Territoriali e WebGIS. Sviluppo e/o personalizzazione di applicativi software (SIT è Partner Silver Premium di Esri Italia Business Network) per la gestione del territorio, delle infrastrutture e dei servizi; progettazione e realizzazione di piattaforme tecnologiche basate su software Open Source, integrate con sistemi di *workflow management* per la gestione degli "eventi" propri del territorio. Commercializzazione, supporto on the job e formazione per tutti i pacchetti software.



STONEX® Srl

Viale dell'Industria, 53

I 20037 - Paderno Dugnano (MI)

E-mail: info@stonex.it

www.sales@stonex.it

Sede Legale: Via Zucchi, 1

I 20900, Monza (MB)

Stonex è una società italiana con sede nella provincia di Milano che produce strumenti topografici di precisione per i professionisti di tutto il mondo. Grazie ad una rete altamente qualificata di distributori e rivenditori i prodotti Stonex vengono venduti con successo in tutto il mondo.

Nel vasto portfolio prodotti si possono trovare Ricevitori GNSS, Stazioni Totali, Laser Scanners e Software per il rilievo.

Dal 2016 l'azienda fa parte del gruppo UniStrong, fornitore globale di GNSS e tecnologie di posizionamento.

Come parte di UniStrong, Stonex ha l'opportunità di offrire prodotti innovativi in grado di soddisfare le esigenze di chi lavora sul campo tutti i giorni. Pur facendo parte di una grossa multinazionale, l'anima italiana di Stonex è sempre presente nei prodotti realizzati e sono presenti anche strumenti interamente "Made in Italy" come il "Laser Scanner X300" e la "Serie di Ricevitori GNSS S900".

Oltre ad offrire prodotti di alta qualità, Stonex organizza anche training ed eventi formativi per i tecnici interessati al mondo della geodesia.

Una vasta conoscenza del mercato e delle tecnologie permette a Stonex di offrire prodotti di elevata qualità che soddisfano ogni tipo di esigenza sia durante la fase di acquisto che nella fase di post-vendita, grazie ad un team support composto da ingegneri qualificati.

AcquaAgenda, GasAgenda, Watergas.it Edizioni Agenda Srl

Agenda Srl pubblica gli annuari AcquaAgenda, GasAgenda, l'edizione online watergas.it, banche dati specializzate.

Un sistema coordinato di servizi di promozione mirata dedicato a 60.000 tecnici e uffici acquisti del servizio idrico integrato, consorzi di bonifica e irrigazione, l'industria italiana del gas, contractor e società specializzate.

AcquaAgenda, GasAgenda e watergas.it offrono informazioni su:

- tutti i gestori di reti e impianti acqua e gas: acquedotti, fognature, impianti depurazione, reti gas, comuni metanizzati, società di vendita gas ed energia (disponibili anche su banche dati specializzate);
- 500 prodotti/servizi;
- 950 fornitori tecnici;
- 2.000 indirizzi.

Per informazioni: www.watergas.it

AcquaAgenda, GasAgenda, Watergas.it by Edizioni Agenda Srl

Agenda Srl publishes the yearbooks AcquaAgenda, GasAgenda, the website www.watergas.it/en, the databases of water & gas distribution.

An integrated media system dedicated to 60.000 operators, buyers, contractors and technical suppliers of the water & natural gas markets.

AcquaAgenda, GasAgenda and Watergas.it offer a complete view about:

- Italian water & gas companies
- water & gas pipelines and plants in Italian towns
- 500 products & services
- 950 technical suppliers
- 2.000 addresses

The yearbooks and the data banks are available on www.watergas.it/en

NOTE

NOTE

[illegible]

NOTE

NOTE

[illegible]



Finito di stampare
nel mese di novembre 2019
presso la
di nicolò edizioni - messina
Tel. 090 6017445
dinicoloedizioni@libero.it

